



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

LICEO STATALE E.P. FONSECA

NAPM010006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola LICEO STATALE E.P. FONSECA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **06/12/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **6254** del **14/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **20/12/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 4** Caratteristiche principali della scuola
- 5** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 6** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 7** Aspetti generali
 - 8** Priorità desunte dal RAV
 - 9** Obiettivi formativi prioritari
- (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 10** Piano di miglioramento
 - 23** Principali elementi di innovazione
 - 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 29** Traguardi attesi in uscita
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 48** Curricolo di Istituto
- 82** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 116** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 128** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 132** Attività previste in relazione al PNSD
- 138** Valutazione degli apprendimenti
- 144** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 151** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 157** Aspetti generali
- 159** Modello organizzativo
- 167** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 171** Reti e Convenzioni attivate
- 175** Piano di formazione del personale docente
- 181** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Popolazione scolastica

Opportunità

Il Liceo "Eleonora Pimentel Fonseca", già Scuola Normale Femminile istituita con Decreto Regio il 5 marzo 1861, occupa i locali della Casa Professa dei Gesuiti, divenuta bene demaniale dopo la confisca successiva all'ingresso di Garibaldi a Napoli.

È del 4 gennaio 1891, allo scopo di "porgere insieme esempi di opere egregie nella vita e negli studi", la Delibera del Consiglio Scolastico Provinciale di intitolare la scuola a Eleonora Pimentel Fonseca, eroina della Repubblica Napoletana del 1799.

Con Decreto n.1054 del 1923 la Scuola Normale Femminile "Eleonora Pimentel Fonseca" si trasforma nel primo Istituto Magistrale di Napoli, che a sua volta nel 1989, nell'ambito di un progetto di massiccia sperimentazione, diventa un Liceo a più indirizzi: linguistico, psicopedagogico, scientifico.

In seguito alla legge di riforma scolastica 53/2003 e 169/2008 e ai successivi regolamenti, il Liceo "Eleonora Pimentel Fonseca" offre oggi alla sua platea i seguenti indirizzi: Liceo linguistico, Liceo scientifico, Liceo scientifico opzione scienze applicate, Liceo delle scienze umane. Seguendo le Indicazioni nazionali volte all'acquisizione congiunta di conoscenze e competenze, il Liceo "Eleonora Pimentel Fonseca" delinea la trama unitaria che accomuna gli indirizzi di cui è composto attorno ai quattro poli dei saperi essenziali, che costituiscono l'ossatura dell'identità liceale.

Territorio e capitale sociale

Opportunità

Il Liceo "Eleonora Pimentel Fonseca" ha una sede centrale e una sede succursale.

La sede centrale del Liceo "Eleonora Pimentel Fonseca" è sita in Via Benedetto Croce, 2, nell'edificio definito "Casa Professa", nell'insula gesuitica dell'area urbanistica corrispondente al primo



insediamento di Neapolis. Conserva, miracolosamente intatta, la storica Biblioteca con la volta affrescata dal Sarnelli nel 1750, gli armadi lignei intagliati ed il pavimento a tarsie marmoree del Settecento. Il monumento, vero gioiello del Liceo, è in questi anni oggetto di un accurato intervento di manutenzione straordinaria da parte dell'Ente Provincia - ora Città Metropolitana di Napoli - volto a salvaguardarne le strutture (gli affreschi sono stati già restaurati, il prossimo intervento riguarderà gli scaffali lignei) e a restituirne la fruizione.

Oltre che della Biblioteca, il Liceo è dotato di laboratorio linguistico multimediale, laboratorio di informatica, laboratorio di fisica, laboratorio di scienze, uno spazio polifunzionale per conferenze e videoproiezioni (la cosiddetta "Galleria del Bugnato"), un campetto polivalente scoperto. L'intero edificio della sede centrale risulta inoltre totalmente cablato, sicché dalle aule, dai laboratori, dalla palestra e dalla "Galleria del Bugnato" è attiva la connessione web..

La sede succursale è ubicata in Salita Ventaglieri 35, al terzo e quarto piano dell'Istituto Comprensivo "Oberdan-Foscolo" plesso "Mazzini-Baccini". Essa è utilizzata per le attività didattiche mattutine, mentre le attività extracurricolari, quelle di programmazione didattica e le altre iniziative collegiali e culturali sono svolte nella sede principale in Via Benedetto Croce.

Entrambe le sedi sono situate nel centro storico e quindi sono facilmente raggiungibili con i mezzi di trasporto pubblico: autobus, metropolitana, ferrovia cumana e funicolari.

Sia nella prima che nella seconda sede la grande maggioranza delle aule e' dotata di LIM e di una rete wifi. Quasi tutti i docenti hanno in dotazione un tablet o analogo dispositivo portatile .

Attrezzature e laboratori didattici

Sede centrale:

- Biblioteca monumentale, sede di conferenze e convegni. Essa è oggetto di studio da parte di un gruppo di alunni, preparati per presentarla ai visitatori in italiano, inglese, francese, spagnolo e tedesco.
- Laboratorio linguistico multimediale (n° 26 postazioni in rete didattica Teachnet)
- Laboratorio di informatica multimediale
- Laboratorio di fisica
- Laboratorio di scienze
- Campetto esterno polivalente "Chiostro Grande"
- Spazio per conferenze e proiezioni nella "Galleria del bugnato"
- Lavagne e proiettori interattivi multimediali nelle singole aule



Sede succursale "Ventaglieri":

- Laboratorio di Scienze Integrate
- Laboratorio Multimediale
- Palestra coperta
- Lavagne e proiettori interattivi multimediali



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

LICEO STATALE E.P. FONSECA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	NAPM010006
Indirizzo	VIA BENEDETTO CROCE 2 - 80134 NAPOLI
Telefono	0812520054
Email	NAPM010006@istruzione.it
Pec	napm010006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.liceofonseca.edu.it
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE• LINGUISTICO• SCIENZE UMANE
Totale Alunni	859



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	2
	Chimica	2
	Fisica	1
	Informatica	1
	Multimediale	1
Biblioteche	Monumentale	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	1
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	30
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	tablet dedicati al registro elettronico	80



Risorse professionali

Docenti	66
Personale ATA	22



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

RISULTATI SCOLASTICI

PRIORITA'

Acquisizione di saperi minimi in ingresso per il Liceo da parte degli alunni delle prime classi.

TRAGUARDO

Rispetto al triennio scorso, diminuire il numero di alunni, soprattutto del primo biennio, che lasciano questo Liceo per riorientarsi verso altri indirizzi di studio.

RISULTATI NELLE PROVE STANDARDIZZATE NAZIONALI

PRIORITA'

Aumentare le competenze di base degli alunni prioritariamente in Italiano, Matematica ed Inglese.

TRAGUARDO

Ridurre lo scarto rispetto ai benchmark di riferimento Campania/Sud/Italia del punteggio nelle prove standardizzate nazionali.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Acquisizione di saperi minimi in ingresso per il Liceo da parte degli alunni delle prime classi.

Traguardo

Rispetto al triennio scorso, diminuire il numero di alunni, soprattutto del primo biennio, che lasciano questo Liceo per riorientarsi verso altri indirizzi di studio.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Aumentare le competenze di base degli alunni prioritariamente in Italiano, Matematica ed Inglese.

Traguardo

Ridurre lo scarto rispetto ai benchmark di riferimento Campania/Sud/Italia del punteggio nelle prove standardizzate nazionali.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Piano di miglioramento

● **Percorso n° 1: Inclusione e successo formativo per tutti**

Il problema dell'inclusione scolastica richiama necessariamente quello dell'inclusione sociale, strettamente correlato al tema della formazione alla cittadinanza attiva che, com'è noto, è la partecipazione responsabile alla società civile, alla vita politica e di una comunità e di tutti gli individui in conformità a condizioni che garantiscono il reciproco rispetto, la non violenza, la rimozione di ostacoli e di barriere (fisiche, culturali, sociali), in accordo con la democrazia e i diritti umani.

Risultati attesi:

Promuovere le potenzialità e il successo formativo in ogni allievo;

garantire l'apprendimento attraverso la l'attuazione di percorsi strutturati individualizzati;

sviluppare processi di autovalutazione e autocontrollo delle strategie di apprendimento negli alunni;

promuovere inferenze, integrazione e collegamenti tra le conoscenze e le discipline;

valorizzare e rafforzare gli elementi positivi presenti in ogni alunno;

promuovere la partecipazione di ogni alunno ai processi di apprendimento;

potenziare in ogni alunno la costruzione di significati e di sapere fondata sull'interiorizzazione delle conoscenze.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ridefinizione delle attività progettuali in coerenza con il PTOF del liceo Fonseca

Approfondimento della definizione di criteri di valutazione condivisi per gli apprendimento degli alunni

Quale premessa da cui partire per ridefinire la progettazione didattica, e' opportuno monitorare le insufficienze disciplinari intermedie e finali

○ **Ambiente di apprendimento**

Cura nell'utilizzo e nella manutenzione della dotazione strutturale e infrastrutturale (ambienti di apprendimento).

Utilizzo diffuso delle LIM e delle altre dotazioni tecnologiche e/o laboratoriali

○ **Inclusione e differenziazione**



valorizzare e disseminare le buone prassi dell'inclusione, integrandole nella progettualità della scuola.

Miglioramento dei piani individualizzati (progettazione didattica per i bisogni speciali)

Riduzione delle barriere architettoniche, per quanto compete all'istituzione scolastica

○ **Continuita' e orientamento**

Migliore definizione dei compiti delle Funzioni Strumentali per l'orientamento

Organizzazione di Open Day rivolte agli studenti del primo ciclo e ai loro genitori

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitoraggio e condivisione dei progetti

Migliore definizione dei compiti delle Funzioni Strumentali



○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Raccogliere le esigenze di formazione degli studenti

Condivisione dei materiali didattici e/o professionali elaborati (personale docenti e ATA)

○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Formalizzazione accordi di ambito e per la realizzazione di percorsi relativi al P.C.T.O.

Intensificazione dei rapporti con i soggetti del territorio e della città'

Attività prevista nel percorso: percorsi strutturati individualizzati per lo studio autonomo; predisposizione di materiale di studio e di lavoro

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Acquisizione di un metodo di studio autonomo e consapevole.



Attività prevista nel percorso: Corsi di recupero; rivolti a gruppi di studenti anche di classi diverse che presentano oggettive difficoltà di comprensione di materie.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
Risultati attesi	Recupero carenze al termine del primo quadrimestre e recupero debiti formativi.

● **Percorso n° 2: PNSD: competenze digitali come materia di apprendimento e come metodologia didattica**

Promuovere e sviluppare metodologie di insegnamento innovative in linea con il cambiamento generazionale

Seguire le linee guida europee e attivare tecnologie digitali che consentano interoperabilità totale

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ridefinizione delle attività progettuali in coerenza con il PTOF del liceo Fonseca



Approfondimento della definizione di criteri di valutazione condivisi per gli apprendimenti degli alunni

Quale premessa da cui partire per ridefinire la progettazione didattica, e' opportuno monitorare le insufficienze disciplinari intermedie e finali

○ **Ambiente di apprendimento**

Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi, piattaforme multimediali, metodologie alternative (Flipped Classroom).

Trasformare lo spazio scolastico (aula, laboratorio) in luogo di incontro tra sapere e saper fare ponendo al centro l'innovazione

Rinunciare alla didattica intesa come trasmissione di saperi e promuovere una didattica attiva attraverso ambienti digitali

○ **Inclusione e differenziazione**

Miglioramento dei piani individualizzati (progettazione didattica per i bisogni speciali)

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**



Monitoraggio e condivisione dei progetti

○ Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

Condivisione dei materiali didattici e/o professionali elaborati (personale docenti e ATA)

Attività prevista nel percorso: Alfabetizzazione informatica: il dipartimento di Matematica e Informatica promuoverà lo sviluppo delle competenze informatiche di base nel primo biennio di ciascun indirizzo dell'Istituto.

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Risultati attesi	Elaborati multimediali realizzati dagli studenti in attività di gruppo.

Attività prevista nel percorso: Prove Invalsi: simulazioni al computer delle prove predisposte e suggerite dall'Invalsi nelle discipline coinvolte (Italiano, Matematica, Inglese) per favorire l'uso della metodologia, delle modalità informatiche e una corretta gestione dei tempi di svolgi



Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Risultati attesi	Acquisire familiarità con prove strutturate veicolate su piattaforme tipo INVALSI.

Attività prevista nel percorso: Piattaforme MIUR per l'Alternanza

Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA
Risultati attesi	La piattaforma verrà utilizzata per il percorso di formazione sulla sicurezza degli studenti e somministrazione dei test predisposti dalla piattaforma per l'attestazione delle conoscenze. La piattaforma sarà, inoltre, utilizzata per comunicare in fase di consuntivo al Ministero i dati dei percorsi realizzati.

● **Percorso n° 3: Progetto Prioritario di Miglioramento "Sicurezza ed educazione civica"**

In attuazione della L. 92/2019, il Liceo "Fonseca" ha rimodulato il curriculum d'Istituto introducendo l'insegnamento trasversale dell'educazione civica in tutte le classi e individuando i seguenti specifici traguardi per lo sviluppo delle competenze:

- Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e



dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile;

- Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale;
- Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica;
- Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile;
- Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità;
- Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Ridefinizione delle attività progettuali in coerenza con il PTOF del liceo Fonseca

○ **Ambiente di apprendimento**

Cura nell'utilizzo e nella manutenzione della dotazione strutturale e infrastrutturale



(ambienti di apprendimento).

Utilizzo diffuso delle LIM e delle altre dotazioni tecnologiche e/o laboratoriali

○ **Inclusione e differenziazione**

Riduzione delle barriere architettoniche

Miglioramento dei piani individualizzati (progettazione didattica per i bisogni speciali)

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitoraggio e condivisione dei progetti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Raccogliere le esigenze di formazione degli studenti

Condivisione dei materiali didattici e/o professionali elaborati (personale docenti e ATA)

○



Risultati attesi

Sviluppo della consapevolezza di un corretto uso delle tecnologie informatiche

Attività prevista nel percorso: SICUREZZA E PREVENZIONE DEL RISCHIO

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Responsabile

Il progetto trova nell'istituzione scolastica un luogo privilegiato deputato alla promozione della cultura della sicurezza e della prevenzione dei rischi: attraverso percorsi interdisciplinari afferenti l'area della legalità, ritenuti di fondamentale importanza anche alla luce di recenti interventi normativi, ci si prefigge il compito di sviluppare l'acquisizione delle conoscenze e competenze degli studenti a diventare cittadini attivi, a sviluppare il rispetto di sé, degli altri e dell'ambiente, un senso di responsabilità che li porti ad avere rispetto delle regole. Con questo progetto, che recepisce in pieno quanto previsto dalla L. 107/2015 in tema di sicurezza, si intende guidare tutto il personale scolastico e, in particolare gli studenti, del terzo anno, attraverso l'informazione e la prevenzione, ad acquisire consapevolmente stili di vita maturi e responsabili, improntati al rispetto della qualità di vita, della salute e sicurezza dei luoghi in cui vivono, e, prima ancora, affinché possano essere educati alla convivenza civile ed alla legalità, a conoscere i principali diritti e doveri che la nostra Costituzione riconosce in capo ad un cittadino.

Risultati attesi

Acquisire consapevolmente stili di vita maturi e responsabili,



improntati al rispetto della qualità di vita, della salute e sicurezza del luoghi in cui vivono, e, prima ancora, affinché possano essere educati alla convivenza civile ed alla legalità, alla conoscenza dei principali diritti e doveri che la nostra Costituzione riconosce in capo ad un cittadino.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

L'innovazione didattica riguarderà, in primo luogo, pratiche e strumenti alternativi di insegnamento apprendimento e l'utilizzo degli spazi disponibili per la didattica laboratoriale .

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

- **SP** Rinunciare ad una didattica intesa come una mera trasmissione di saperi, promuovere soprattutto lo sviluppo di un senso critico attraverso una didattica attiva utilizzando anche ambienti digitali.
- A** Cercare di coinvolgere gli studenti anche attraverso format didattici innovativi, piattaforme multimediali, metodologie alternative (Flipped Classroom).
- ZI**
- E** Sostenere i docenti nel ruolo di facilitatori definendo e promuovendo strategie didattiche efficaci.

INFRASTRUTTURE

Trasformare lo spazio scolastico (aula, laboratorio) in luogo di incontro tra sapere e saper fare ponendo al centro l'innovazione.

○ Potenziamento dell'insegnamento del Diritto

Curvatura del 20% dell'orario curriculare delle classi terze dell' indirizzo di Scienze Umane con



LE SCELTE STRATEGICHE

Principali elementi di innovazione

PTOF 2022 - 2025

l'inserimento dell'insegnamento del Diritto in sostituzione della disciplina Storia dell'arte.



Iniziativa prevista in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Titolo progetto : Per non perdere la strada.

Azioni per la riduzione dei divari territoriali e del contrasto della dispersione scolastica

Destinatari

Alunni del liceo, famiglie degli alunni del liceo, alunni delle scuole medie

Obiettivi:

migliorare i livelli di conoscenza e competenza dei giovani

promuovere il successo scolastico, le pari opportunità e l'inclusione sociale

favorire il successo scolastico attraverso strategie didattiche finalizzate a migliorare le competenze di base e a valorizzare le potenzialità dei singoli (le competenze informali e non formali) con modalità attraenti;

sviluppare azioni di orientamento che, partendo dalla dimensione del sé e della storia personale, consentono la fruibilità delle diverse opportunità formative presenti sul territorio;

coinvolgere e sensibilizzare i genitori e le famiglie per condividere le scelte educative e formative dei ragazzi e delle ragazze;

promuovere la convivenza civile, la cultura della legalità e l'educazione ambientale

Azioni di intervento

LE PAROLE PER DIRLO

NON UNO DI MENO

'A CITTÀ 'E PULECENELLA

COL CORPO CAPISCO



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Durata

Dicembre 2022- Dicembre 2024

Risorse umane

Docenti dell'istituto – Tutor ed esperti esterni – Risorse del territorio, Enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), Comunità locali e Organizzazioni del volontariato e del terzo settore

Risorse e beni di servizio

Aule, Palestre, Laboratori, Computer Stampanti e altro materiale necessario per le singole azioni (scacchiere, palloni, fotocamere ecc.)

Allegati:

progetto pnrr pdf.pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

INDIRIZZI DI STUDIO:

Liceo Scientifico tradizionale;

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate;

Liceo Linguistico (prima lingua Inglese, seconda lingua Francese, terza lingua opzione Spagnolo/Tedesco);

Liceo delle Scienze Umane (al terzo anno, in luogo delle due ore settimanali di Storia dell'Arte, si impartiranno due ore settimanali di Diritto ed Economia).

Curricolo Dipartimento Letterario.

Obiettivi e contenuti di Italiano, Latino e Storia/Geografia.

Curricolo Dipartimento Linguistico.

Obiettivi e contenuti di Inglese, Francese, Spagnolo, Tedesco.

Curricolo Dipartimento Storico/Filosofico.

Obiettivi e contenuti di Storia, Filosofia.

Curricolo Dipartimento Logico/Matematico

Obiettivi e contenuti di Matematica, Fisica e Informatica.

Curricolo Dipartimento Scientifico.

Obiettivi e contenuti di Scienze Naturali.

Curricolo Dipartimento Motorio/Sportivo.

Obiettivi e contenuti di Scienze Motorie.

Curricolo Dipartimento Grafico/Artistico.



Obiettivi e contenuti di Disegno e Storia dell'Arte.

Curricolo Dipartimento Antropologico/Psico-Pedagogico, Giuridico/Economico.

Obiettivi e contenuti di Scienze Umane, Religione e Diritto/Economia .



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO STATALE E.P. FONSECA

NAPM010006

Indirizzo di studio

● SCIENTIFICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i



doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche

e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico:

- applicare, nei diversi contesti di studio e di lavoro, i risultati della ricerca scientifica e dello sviluppo

tecnologico, a partire dalla conoscenza della storia delle idee e dei rapporti tra il pensiero scientifico,

la riflessione filosofica e, più in generale, l'indagine di tipo umanistico;

- padroneggiare le procedure, i linguaggi specifici e i metodi di indagine delle scienze sperimentali;

- utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;

- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo

tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in riferimento alla vita

quotidiana;

- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli

strumenti del Problem Posing e Solving.

● SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:



- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Scientifico delle Scienze Applicate:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito scientifico e tecnologico;
- utilizzare gli strumenti e le metodologie dell'informatica nell'analisi dei dati, nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi;
- utilizzare le strutture logiche, i modelli e i metodi della ricerca scientifica, e gli apporti dello sviluppo tecnologico, per individuare e risolvere problemi di varia natura, anche in



riferimento alla
vita quotidiana;

- applicare consapevolmente concetti, principi e teorie scientifiche nelle attività laboratoriali e sperimentali, nello studio e nella ricerca scientifica, padroneggiando vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logici, formali, artificiali);
- utilizzare i procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, padroneggiando anche gli strumenti del Problem Posing e Solving.

● LINGUISTICO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;



- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo Linguistico:

- possedere competenze linguistico-comunicative per la seconda e terza lingua straniera almeno a livello B1 (QCER);
- utilizzare le competenze linguistiche nelle tre lingue moderne in attività di studio e in diversi contesti sociali e ambiti professionali;
- elaborare nelle tre lingue moderne tipi testuali diversi e adeguati ai compiti di lavoro;
- padroneggiare l'uso dei tre sistemi linguistici passando agevolmente dall'uno all'altro e utilizzando forme specifiche e caratterizzanti di ciascuna lingua;
- operare conoscendo le caratteristiche culturali dei paesi a cui appartengono le tre lingue moderne apprese, in particolare le opere letterarie, artistiche, musicali, cinematografiche, oltre alle tradizioni e alle linee fondamentali della storia;
- agire in situazioni di contatto e scambi internazionali dimostrando capacità di relazionarsi con persone e popoli di altra cultura;
- applicare le capacità di comunicazione interculturale anche per valorizzare il patrimonio storico, artistico e paesaggistico di un territorio.

● SCIENZE UMANE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati alla situazione;
- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);



- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale, informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni



interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

Approfondimento

RISULTATI ATTESI per l'insegnamento di Educazione civica comuni a tutti gli indirizzi di studio

Conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per sviluppare la cittadinanza attiva ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici

Conoscere i valori che ispirano l'Unione Europea, nonché le Istituzioni europee e il loro ruolo

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche



attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, sviluppando il senso di responsabilità nel rispetto del programma di azione descritto nell'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Rispettare e valorizzare il patrimonio artistico culturale



Insegnamenti e quadri orario

LICEO STATALE E.P. FONSECA

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Tabella complessiva numero di ore di educazione civica 2021/22

	Prime	Seconde	Terze	Quarte	Quinte
Costituzione italiana	13	14	18	15	13
Educazione Stradale	5	/	/	/	/
Cittadinanza digitale	6	6	4	2	2
Sviluppo sostenibile	6	10	8	13	15
Totale ore	30	30	30	30	30

Nel prospetto allegato sono indicate le competenze, gli obiettivi, i contenuti e le diverse discipline nelle cui ore si svolgeranno i diversi moduli di Educazione Civica; inoltre sono indicate il numero di ore svolte in copresenza tra i docenti delle singole discipline con i docenti di diritto.

Nel conteggio delle ore di Educazione Civica (almeno 33 h annue) verranno computate anche le ore della prima assemblea di classe ad inizio anno scolastico e l'assemblea di classe introduttiva delle elezioni organi collegiali con successive votazioni dei rappresentanti di classe e rappresentanti di Istituto, per sottolineare l'importanza dell'elezione dei propri rappresentanti come momento di scelta democratica e di delega di funzioni, nonché l'importanza della partecipazione alle assemblee di classe, nell'ottica di un coinvolgimento concreto nella vita comunitaria della scuola, parte integrante del percorso annuale di Educazione Civica.

Il numero delle ore complessive previsto nel curriculum per l'insegnamento dell'Educazione Civica è da intendersi come integrabile da ulteriori ore qualora il compimento del percorso e del



programma previsti dal singolo Consiglio di classe lo richiedesse.

Allegati:

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA 2022-23 pdf.pdf

Approfondimento

PROGETTAZIONE CURRICOLARE

L'offerta formativa del Liceo Fonseca si articola in quattro indirizzi di studio: Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze applicate, Liceo delle Scienze umane.

Le lezioni curriculari si svolgono di regola dal lunedì al venerdì di ogni settimana.

Curricoli e quadri orari

Liceo Linguistico

Profilo dello studente in uscita e quadro orario

Il percorso del Liceo Linguistico guida lo studente a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa in tre lingue, oltre l'italiano.

La didattica in aula e quella laboratoriale condurranno lo studente a sviluppare le abilità linguistiche fondamentali. L'insegnamento sviluppa la capacità di comprendere, analizzare e discutere testi e situazioni in diversi ambiti socio-culturali che richiedano registri linguistici diversi.



Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni dovranno:

- avere acquisito in due lingue moderne strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- avere acquisito in una terza lingua moderna strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B1 del Quadro Comune Europeo di Riferimento;
- saper comunicare in tre lingue moderne in vari contesti sociali e in situazioni professionali utilizzando diverse forme testuali;
- riconoscere in un'ottica comparativa gli elementi strutturali caratterizzanti le lingue studiate ed essere in grado di passare agevolmente da un sistema linguistico all'altro;
- essere in grado di affrontare in lingua diversa dall'italiano specifici contenuti disciplinari;
- conoscere le principali caratteristiche culturali dei paesi di cui si è studiata la lingua, attraverso lo studio e l'analisi di opere letterarie, estetiche, visive, musicali, cinematografiche, delle linee fondamentali della loro storia e delle loro tradizioni;
- sapersi confrontare con la cultura degli altri popoli, avvalendosi delle occasioni di contatto e di scambio.

Il percorso formativo prevede anche visite, soggiorni di studio e stage formativi all'estero.

ORARIO

SETTIMANALE DELLE LEZIONI	I BIENNIO		II BIENNIO		
	I	II	III	IV	V
MATERIE D'INSEGNAMENTO					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua latina	2	2			
1° Lingua e cultura straniera (1)	4	4	3	3	3
2° Lingua e cultura straniera (1)	3	3	4	4	4



3° Lingua e cultura straniera (1)	3	3	4	4	4
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica (2)	3	3	2	2	2
Fisica			2	2	2
Biologia, Chimica, Scienze della terra	2	2	2	2	2
Storia dell'arte (3)			2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

(1) Sono comprese 33 ore annuali di conversazione col docente di madrelingua

(2) Con Informatica al primo biennio

Dal primo anno del secondo biennio è previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica, compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche nei limiti del contingente di organico ad esse assegnato, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle loro famiglie. Dal secondo anno del secondo biennio è previsto inoltre l'insegnamento di una Disciplina Non linguistica (DNL) in una diversa lingua straniera con metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche in modalità compatibili con le risorse professionali disponibili.

Liceo Scientifico



Profilo dello studente in uscita e quadro orario

Il percorso del Liceo Scientifico è finalizzato a dare all'alunno una formazione globale, in cui si integrino cultura scientifica e tradizione umanistica. Ampio spazio è dedicato all'acquisizione dei contenuti e dei metodi propri della matematica, della fisica e delle scienze naturali. Lo studente è guidato a seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica in una prospettiva interdisciplinare. La didattica in aula e la pratica laboratoriale favoriscono la necessaria padronanza dei linguaggi e delle metodologie relative alle discipline studiate.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico;
- saper cogliere i rapporti tra il pensiero scientifico e la riflessione filosofica;
- comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usare tali strumenti in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura;
- saper utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi;
- aver raggiunto una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia) e, anche attraverso l'uso sistematico del laboratorio, una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali;
- essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare di quelle più recenti;
- saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI	I BIENNIO	II BIENNIO	
----------------------------------	-----------	------------	--



MATERIE D'INSEGNAMENTO	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Matematica (1)	5	5	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Biologia, Chimica, Scienze della terra	2	2	3	3	3
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

(1) con Informatica al primo biennio

È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, Disciplina Non linguistica (DNL) in una diversa lingua straniera con metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche in modalità compatibili con le risorse professionali disponibili.

Liceo Scientifico opzione Scienze Applicate

Profilo dello studente in uscita e quadro orario



Il percorso del Liceo delle Scienze Applicate è finalizzato a dare agli alunni una formazione globale caratterizzata da un marcato profilo scientifico. La tradizione umanistica - equivalente a quella del Liceo Scientifico tradizionale, con la sola eccezione del latino - rafforza la capacità di analisi della realtà e fornisce una cornice critica allo studio. Ampio spazio è dedicato all'apprendimento dei metodi della matematica, della fisica e delle scienze naturali attraverso strategie che alle conoscenze teoriche affiancano le tecniche laboratoriali.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver appreso concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio;
- elaborare l'analisi critica dei fenomeni considerati, la riflessione metodologica sulle procedure sperimentali e la ricerca di strategie atte a favorire la scoperta scientifica;
- analizzare le strutture logiche coinvolte ed i modelli utilizzati nella ricerca scientifica;
- individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico-naturali, simbolici, matematici, logico-formali, artificiali);
- comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana;
- saper utilizzare gli strumenti informatici in relazione all'analisi dei dati e alla modellizzazione di specifici problemi scientifici e individuare la funzione dell'informatica nello sviluppo scientifico;
- saper applicare i metodi delle scienze in diversi ambiti.

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI	I BIENNIO		II BIENNIO		
	I	II	III	IV	V
MATERIE D'INSEGNAMENTO					
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3



Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Fisica	2	2	3	3	3
Informatica	2	2	2	2	2
Biologia, Chimica, Scienze della terra	3	4	5	5	5
Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una Disciplina Non linguistica (DNL) in una diversa lingua straniera con metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche in modalità compatibili con le risorse professionali disponibili.

Liceo delle Scienze umane



Profilo dello studente in uscita e quadro orario

Il percorso del Liceo delle Scienze Umane è indirizzato allo studio dell'uomo e della società, attraverso i contributi della Pedagogia, Psicologia, Sociologia e Antropologia culturale, nonché del Diritto come scienza delle regole che disciplinano la convivenza e il progresso sociale.

Vengono trattate le teorie che studiano il comportamento umano.

La società viene analizzata per comprenderne l'origine, le forme, i fattori di continuità e di trasformazione. Mediante lo studio teorico e la didattica laboratoriale, lo studente sviluppa conoscenze, abilità e competenze che gli permettono di cogliere la complessità del mondo sociale e dei processi educativi.

Il profilo in uscita del diplomato al Liceo delle Scienze Umane, nell'epoca attuale, non può prescindere dalla conoscenza di fenomeni economici e delle realtà giuridico-internazionali con cui lo studente dovrà confrontarsi, sia per l'approfondimento previsto dagli studi universitari, sia nelle competenze richieste dalle occupazioni o attività professionali che intende avviare. Pertanto si è scelto, a decorrere dall'a.s. 2015-2016, di introdurre nella classe terza due ore di materie giuridiche ed economiche (da ora denominate "Diritto e Economia") in sostituzione dell'insegnamento delle due di Storia dell'Arte. L'introduzione nella classe terza di Diritto e Economia è orientata a favorire lo sviluppo della cittadinanza europea nella dimensione globale dell'agire pubblico e dell'internazionalizzazione degli scambi.

Il profilo acquisito dall'alunno al termine del percorso gli consentirà di proseguire gli studi universitari nelle scienze sociali e della formazione, in quelle giuridiche, economiche etc., oltre naturalmente alla possibile frequenza delle facoltà umanistiche e scientifiche.

Gli studenti, a conclusione del percorso di studi, oltre a raggiungere i risultati di apprendimento comuni, dovranno:

- aver acquisito le conoscenze dei principali campi d'indagine delle scienze umane mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica;
- aver raggiunto, attraverso la lettura e lo studio diretto di opere e di autori significativi del passato e contemporanei, la conoscenza delle principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea;



- saper identificare i modelli teorici e politici di convivenza, le loro ragioni storiche, filosofiche e sociali, e i rapporti che ne scaturiscono sul piano etico-civile e pedagogico-educativo;
- saper confrontare teorie e strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;
- possedere gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie, relazionali e comunicative, comprese quelle relative alla media education.

ORARIO SETTIMANALE DELLE LEZIONI	I BIENNIO		II BIENNIO		
	I	II	III	IV	V
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	2	2	2
Storia e Geografia	3	3			
Storia			2	2	2
Filosofia			3	3	3
Scienze Umane (1)	4	4	5	5	5
Diritto ed Economia (3)	2	2	2		
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Matematica (2)	3	3	2	2	2



Fisica			2	2	2
Biologia, Chimica, Scienze della terra	2	2	2	2	2
Disegno e storia dell'arte (3)				2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale ore settimanali	27	27	30	30	30

(1)Antropologia culturale, Pedagogia, Psicologia e Sociologia

(2)Con Informatica al primo biennio

(3)Discipline interessate dalla curvatura del curricolo

È previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una Disciplina Non linguistica (DNL) in una diversa lingua straniera con metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche in modalità compatibili con le risorse professionali disponibili.

Allegati:

tutte programmazioni pdf.pdf



Curricolo di Istituto

LICEO STATALE E.P. FONSECA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

L'offerta formativa del Liceo Fonseca si articola in quattro indirizzi di studio: Liceo Linguistico, Liceo Scientifico, Liceo Scientifico opzione Scienze applicate, Liceo delle Scienze umane. Le lezioni curriculari si svolgono di regola dal lunedì al venerdì di ogni settimana

Allegato:

tutte programmazioni pdf.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

- **Nucleo tematico collegato al traguardo: curricolo ed civica**



CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA					
A.S. 2022 / 23					
CLASSI PRIME					
TEMATICA	COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI	ORE	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO
COSTITUZIONE Educazione alla legalità ed esercizio concreto della cittadinanza nella quotidianità della vita scolastica	Costruire il senso di legalità e sviluppare un'etica della responsabilità	Apprendere il significato e la funzione della norma giuridica come fondamento della convivenza civile.	Le norme giuridiche e la pacifica convivenza Codice di Comportamento: Il Regolamento d'Istituto, Patto di corresponsabilità educativa,	13	Geo Storia Storia Latino Sc. Umane Religione Lingua straniera
	Distinguere le norme sociali dalle norme giuridiche Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica Saper individuare e le radici	Comprendere l'importanza della partecipazione democratica Promuovere principi e valori di legalità	Il Regolamento d'Istituto, Lo Statuto delle Studentesse e degli Studenti della scuola secondaria superiore Il ruolo degli Organi collegiali		
	storiche del		della scuola		



	concetto di				
	cittadinanza, di partecipazione		Il voto come espressione della		
	e di cultura politica nel mondo		partecipazione democratica		
	antico		L'elezione degli Organi collegiali		
	- Res publica, civis e collettività		della scuola Il rapporto giuridico nella		
	Esercitare correttamente le		dinamica diritto-dovere		
	modalità di rappresentanza,				

	di delega, di rispetto degli				
	impegni assunti (Elezioni degli				



	organi collegiali)				
	Riconoscere il ruolo dello Stato come regolatore della vita sociale				
Formazione in materia di protezione civile- Educazione stradale	Adottare comportamenti più adeguati a tutelare la sicurezza propria e degli altri Conoscere e rispettare le norme e i principi fondamentali del codice della strada e saper evitare pericoli per sé e per gli altri			5	SC.Motorie
CITTADINANZA DIGITALE	Creare e gestire l'identità digitale Conoscere e sapere applicare norme di comportamento per l'interazione in rete/ virtuale Esercitare i principi della	Conoscere le norme comportamentali da osservare nell'utilizzo delle tecnologie digitali, avvalendosi in maniera responsabile Essere in grado	Educazione alla cittadinanza digitale: Bullismo e cyberbullismo: differenza Strategie di	6	Matematica/ Informatica Religione



	cittadinanza digitale, con competenza e coerenza Saper utilizzare gli strumenti digitali e navigare in rete consapevoli delle varie forme di insidie presenti e delle conseguenze	di proteggere se' e gli altri da eventuali pericoli, particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo Sviluppare strategie attive per individuare comportamenti inappropriati	contrasto al bullismo e cyberbullismo: ruolo della scuola, delle Istituzioni e della famiglia Regolamento del Liceo Fonseca di disciplina per la prevenzione e contrasto al bullismo e cyberbullismo		
--	--	--	---	--	--

			La giornata nazionale contro il bullismo e il cyberbullismo a scuola (7 febbraio): iniziative connesse L.71/2017.		
--	--	--	---	--	--



			Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione ed il contrasto del fenomeno del cyberbullismo Il ruolo degli strumenti digitali nella comunicazione interpersonale		
			Dibattito della classe su casi di reati ed abusi realizzati attraverso il web		
SVILUPPO SOSTENIBILE	Partecipare alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti nell' Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile Riconoscere il benessere come una condizione di equilibrio Saper mettere in relazione	Partecipare in modo attivo e consapevole ad iniziative a tutela dell'ambiente Rispettare l'ambiente,	Introduzione all'Agenda 2030 Obiettivo 6: Acqua pulita e Igiene Obiettivo 14: Vita sott'acqua	6	Scienze



	comportamenti devianti e sanzioni	curarlo, conservarlo, migliorarlo assumendo il principio di responsabilità			
--	-----------------------------------	--	--	--	--

CLASSI SECONDE					
TEMATICA	COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI	ORE	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO
COSTITUZIONE	Riconoscere e rispettare i valori sanciti e tutelati nella Costituzione	Conoscere il testo della	La Repubblica italiana	14	Geostoria
	Comprendere il ruolo degli Organi dello Stato	Costituzione nella sua struttura e	La nascita della Costituzione		Italiano
		analizzare in modo critico alcune	italiana		Sc.Umane
		sue parti ed	Conoscenza e valorizzazione dei		Lingua



	amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale		principi della Costituzione		straniera
		Sapersi inserire in modo attivo e	italiana		
		consapevole nel proprio ambiente	Storia della bandiera e dell'inno		
	Cogliere i significati fondamentali dei concetti di diritto e dovere, anche in riferimento ai valori della nostra Costituzione	di vita	nazionale		
		nel rispetto di valori e diritti	I caratteri della Costituzione		
		fondamentali	italiana e confronto con Statuto		
	Individuare le diverse tipologie tra diritti proclamati nella nostra Costituzione .		Albertino		
			I principi fondamentali della		
	Riconoscere le radici storiche e l'evoluzione dei diritti	Comprendere le dinamiche di	Costituzione italiana		
		funzionamento dello Stato	Conoscenza e valorizzazione dei		



			principi della Costituzione		
			italiana		
			Storia della bandiera e dell'inno		
			nazionale		
			L'Ordinamento della Repubblica		
			Il Parlamento		
			Il Governo		
			Il Presidente della Repubblica		
			La Corte Costituzionale		
			La Magistratura		



	Confrontare la Costituzione italiana con le forme costituzionali e non di altri Paesi				
CITTADINANZA DIGITALE	Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza con i valori che regolano la vita democratica	Riconoscere diritti, doveri e responsabilità del cittadino digitale	Cercare, analizzare e utilizzare correttamente l'informazione	6	Matematica/ Informatica
	Saper navigare, ricercare e filtrare le informazioni	Usare le tecnologie digitali in modo consapevole e sicuro	Netiquette: regole per vivere al meglio il web		
	Saper accedere all'informazione online, effettuare ricerche online, localizzare l'informazione rilevante, selezionare in modo efficace le risorse, navigare tra diverse fonti online, creare strategie personali di informazione.	Cercare opportunità di crescita personale e cittadinanza partecipativa attraverso adeguate	L'identità digitale: forme di identità digitale e funzioni Furto dell'identità digitale		



	Saper valutare le tecnologie processare, comprendere e valutare in modo critico le informazioni	le tecnologie digitali			
--	---	------------------------	--	--	--

SVILUPPO SOSTENIBILE	<p>Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.</p> <p>Riconoscere nell'istruzione di qualità, nel lavoro dignitoso e nella parità di genere condizioni irrinunciabili</p>	<p>Acquisire e interpretare il concetto di "sviluppo sostenibile" alla luce della realtà attuale, locale e globale</p>	<p>Agenda 2030</p> <p>Obiettivo 2: Sconfiggere la fame nel mondo</p> <p>Obiettivo 15: La vita sulla terra</p> <p>Obiettivo 1:</p>	6	SCIENZE	<p>Religione</p> <p>Sc. Umane</p> <p>Lingua stran.</p>
----------------------	---	--	---	---	---------	--



	per il raggiungimento di uno sviluppo duraturo		Sconfiggere la povertà'		
			Obiettivo 10: Ridurre le disuguaglianze		

CLASSI TERZE					
TEMATICA	COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI	ORE	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO
COSTITUZIONE IL LAVORO	Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto	Comprendere le regole che disciplinano il mondo del lavoro per orientarsi in scelte future Cogliere le responsabilità lavorative del	Diritto del lavoro Il lavoro nella Costituzione Lavoro autonomo e lavoro	18	Italiano Storia Filosofia Lingua straniera Sc.Umane



	<p>del lavoro</p> <p>Ricostruire le radici e lo sviluppo dei diritti e delle libertà dei lavoratori.</p> <p>La figura della donna lavoratrice nella storia : diritti e libertà' in età moderna e contemporanea</p>	<p>cittadino nei confronti della comunità</p>	<p>subordinato Il contratto di lavoro subordinato</p> <p>Il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro</p> <p>Tipologie di lavoro subordinato Il recesso e Il Licenziamento</p> <p>I Centri per l'Impiego Assistenza e Previdenza L'INPS L'INAIL</p> <p>La sicurezza sui luoghi di lavoro Il Curriculum Vitae europeo</p> <p>La lettera motivazionale L'impresaLe societàLe</p>		
--	--	---	---	--	--



			start up		
--	--	--	----------	--	--

CITTADINANZA DIGITALE	Proteggere i dispositivi Proteggere i dati personali	Conoscere le politiche sulla privacy applicate dai servizi digitali sul trattamento dei dati personali	Tutela della privacy: Regolamento europeo per la protezione dei dati personali 2016/679	4	Lingue straniere Matematica/ Informatica
SVILUPPO SOSTENIBILE	Compiere le scelte di cittadinanza coerenti con gli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030		Agenda 2030	4	Fisica Matematica Scienze Umane
	Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile.	Acquisire e interpretare il concetto di "sviluppo	Obiettivo 8: buona occupazione e crescita economica	2	Lingue straniere (comparare istruzione in Europa) Storia



	sostenibile”, alla luce della realtà attuale, locale e globale	di “sviluppo sostenibile”, alla luce della realtà attuale, locale e globale	Obiettivo 9 : Imprese, innovazione, infrastrutture	2	
			Obiettivo 4 : Istruzione di qualita’		

CLASSI QUARTE					
TEMATICA	COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI	ORE	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO
COSTITUZIONE	Conoscere l'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti territoriali, delle Autonomie	Acquisire un'adeguata conoscenza dei diritti umani, saperli	Organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro	15	Lingua straniera Storia Filosofia Italiano



	<p>Locali e delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, prime tra tutte e lo sviluppo storico dell'Unione Europea e delle Nazioni Unite</p> <p>Conoscere i valori e gli obiettivi che hanno ispirato la nascita dell'Unione Europea dopo la seconda Guerra mondiale</p> <p>Conoscere gli organi comunitari e le loro funzioni</p> <p>Distinguere i molteplici livelli della cittadinanza nei Paesi europei</p> <p>Comprendere i valori alla base delle Dichiarazioni</p>	<p>interpretare, rispettandoli e promuovendoli in maniera critica e consapevole.</p> <p>Descrivere le caratteristiche essenziali e le funzioni delle Istituzioni dell'Unione europea</p>	<p>Paese: Stato, Regioni, Enti territoriali, Autonomie e locali</p> <p>Organizzazioni internazionali</p> <p>La nascita dell'Unione Europea</p> <p>Cosa fa l'Unione Europea per i cittadini</p> <p>I valori dell'Unione Europea</p> <p>La cittadinanza europea</p> <p>Partecipare attivamente alla vita democratica dell'Unione Europea</p> <p>Le Istituzioni dell'Unione Europea:</p> <p>Il Parlamento europeo</p>	<p>Sc.Umane Latino</p>
--	--	--	--	------------------------



			Il Consiglio dell'Unione Europea Il Consiglio europeo		
			La Commissione Europea		
			La Corte di Giustizia dell'Unione Europea		
			La Banca Centrale Europea		
			Le fonti del diritto comunitario		

	L'ONU : la sua organizzazione e—la Dichiarazione Universale dei diritti umani		Le Dichiarazioni dei Diritti e la CEDU :dibattiti e		
--	---	--	---	--	--



	<p>Le Agenzie ONU</p> <p>Ricostruire e comprendere le circostanze storiche che hanno portato alla nascita dell'ONU</p>		<p>ricerche su i concetti di persona, dignità, uguaglianza, solidarietà</p> <p>Essere cittadini ieri e oggi Il civis romanus</p> <p>La nascita della polis e il polites La costruzione della comunità politica</p>	
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>Partecipare al dibattito culturale.</p> <p>Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate</p>	<p>Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale anche attraverso le tecnologie digitali e far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo</p>		<p>2 Italiano Filosofia Matematica/ Informatica)</p>
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE</p>	<p>Compiere le scelte di cittadinanza coerenti con gli obiettivi sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda</p>	<p>al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le</p>	<p>Il Debate</p>	<p>Scienze Umane Storia Italiano Religione</p>



	2030	responsabilità			
		Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive	Agenda 2030: Obiettivo 16: Pace e giustizia	4	

			Obiettivo 3: Salute e benessere	2	Scienze
			Obiettivo 13: Lotta contro cambiamento climatico: Gli accordi	4	Scienze Fisica



	Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.	Riconoscere il forte impatto sociale della conoscenza dei Beni artistici e paesaggistici Creare una cultura di identità e condivisione attraverso la salvaguardia del patrimonio collettivo.	internazionali per la salvaguardia del clima: il Protocollo di Kyoto gli accordi di Parigi l'Agenda 2030, Green deal europeo Politiche comunitarie ambientali L'articolo 9 della Costituzione italiana La promozione e lo sviluppo della cultura e della	3	Storia dell'Arte/Dis. ed Arte
--	---	---	--	---	-------------------------------



			ricerca scientifica		
			La tutela del paesaggio e del patrimonio storico e artistico		
CLASSI QUINTE					

TEMATICA	COMPETENZE	OBIETTIVI	CONTENUTI	ORE	DISCIPLINE DI RIFERIMENTO
	Acquisire		Diritti e le	10	Italiano



	un'adeguata	Acquisire e	liberta'		Storia Lingua straniera Filosofia Sc.Umane
COSTITUZIONE	conoscenza dei	interpretare il	fondamentali		
	diritti e	concetto di	della		
		cittadinanza	Costituzione		
		nei suoi	italiana e		
	delle liberta'	molteplici livelli	relative analisi		
		(locale,	(Es. liberta'		
	costituzionali	nazionale,	manifestazione		
		sovranazionale,	del pensiero,		
		planetaria) in	diritti e		
	Comprendere il	maniera critica	condizione		
	significato e il valore	e consapevole,	della donna		
	dell'essere cittadino	coniugando	,diritto		
	italiano, europeo,	uguaglianza e	all'istruzione,..)		
	globale e digitale	differenze, alla			
	per l'esercizio della	luce di valori e			
	cittadinanza e la	progetti			
	piena attuazione	condivisi			
	della Costituzione.		La nascita delle		
	Ricostruire le radici		Organizzazioni		
	storiche dei diritti e		sovranazionali		
	delle liberta'		nel Secondo		
			Dopoguerra		
	Saper operare		La		
	confronti		globalizzazione		
	Sviluppare		Nuovi e vecchi		
	un senso di		razzismi.		
	appartenenza alla		-I "sovranismi"		
	comunita',		- Migrazioni:		
	condividerne i valori		problematiche,		
	e le responsabilità,		tutela giuridica		
	nella solidarietà e		e prospettive		
	nel rispetto delle				
	individualità e delle				
	differenze				



	-Cogliere la complessità				
	dei problemi esistenziali,				

	morali, politici, sociali,				
	economici e scientifici e				
	formulare risposte				
	personali argomentate				
	Saper cogliere le				
	problematiche legate				
	agli attuali fenomeni				
	migratori, all'insorgenza				
	di nuove forme di				
	razzismo e di				



	marginalità, indicando			
	soluzioni alla luce di			
	principi personali			
Le opportunità che l'Unione Europea offre ai giovani	Sviluppare la cittadinanza europea	Le opportunità dell' U E per i giovani Il Corpo Europeo di Solidarietà	3	Lingua straniera
CITTADINANZA DIGITALE	Informarsi e partecipare al dibattito pubblico attraverso l'utilizzo di	I big data	2	Matematica/



		servizi digitali pubblici e privati				2	fisica Informatica
SVILUPPO SOSTENIBILE		Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli	Acquisire e interpretare il concetto di "sviluppo sostenibile", a partire dal proprio contesto territoriale attuale	Agenda 2030: Obiettivo 5: Parità di genere		2	Filosofia Storia Sc. Umane Religione Fisica Scienze Scienze
		obiettivi di sostenibilità					Fisica Sc.Umane Lingue straniere
		sanciti a livello	Operare a favore dello sviluppo				Scienze
		comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo	ecosostenibile	Obiettivo 7 : Energie rinnovabili		2	



		sviluppo sostenibile.				
		Sentirsi parte della			3	
		cittadinanza planetaria e farsi promotori di azioni		Obiettivo 12: Consumi e produzioni responsabili		
		inclusive				
				Green economy Green jobs Economia circolare	4	
Conoscenza e del	tutela	Rispettare l'ambiente,				

patrimonio storico,	curarlo,	conservarlo,	Salvaguardia	Le		
---------------------	----------	--------------	--------------	----	--	--



<p>artistico e paesaggistico</p>	<p>migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità</p>	<p>dell'ambiente e delle risorse naturali</p>	<p>associazioni di tutela in Italia</p>	<p>4 STORIA dell'Arte/Dis. e Arte</p>
	<p>Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni</p> <p>Riconoscere il forte impatto sociale della conoscenza dei Beni artistici e paesaggistici</p>	<p>inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali delle persone</p> <p>Creare una cultura di identità e condivisione attraverso la salvaguardia del patrimonio collettivo.</p>	<p>L'arte contesa: i marmi del Partenone</p> <p>Arte in guerra: distruzioni e saccheggi</p> <p>Cambiamenti climatici e conservazione del patrimonio culturale</p> <p>Museo e collezionismo.</p>	
	<p>Conoscere la storia, la struttura e le caratteristiche dei siti visitati</p>	<p>Sviluppare un atteggiamento di rispetto e tutela dei luoghi e degli</p>		



		spazi comuni attraverso la conoscenza del loro valore culturale e artistico			

Nel conteggio delle ore di educazione civica (almeno 33 h annue) verranno computate anche la prima assemblea di classe ad inizio anno scolastico ed assemblea di classe introduttiva delle elezioni organi collegiali con successive votazioni dei rappresentanti di classe e

rappresentanti di Istituto, per sottolineare l'importanza dell'elezione dei propri rappresentanti come momento di scelta democratica e di delega di funzioni, nonché l'importanza della partecipazione alle Assemblee di Classe, nell'ottica di un coinvolgimento concreto nella vita comunitaria della scuola, parte integrante del percorso annuale di Educazione Civica.

Il numero delle ore complessive previsto nel sujesto curricolo per l'insegnamento dell'Educazione civica e' da intendersi come integrabile da ulteriori ore qualora il compimento del percorso e del programma previsti dal singolo Consiglio di classe lo richiedesse.

Per l'anno scolastico 2022-23 il Collegio dei Docenti ha deliberato che l'insegnamento di Educazione civica sarà demandato ai consigli di classe nelle classi prime, seconde e quinte di tutti gli indirizzi ad eccezione delle classi prime e seconde del Liceo di Scienze Umane, in cui



verrà svolto nell'ambito delle ore di Diritto. Tale insegnamento sarà invece svolto in compresenza con i docenti di diritto nelle classi prime e seconde del Liceo Linguistico e nelle classi terze e quarte nei Licei Scientifici e in quello di Scienze Umane.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo:** **Atteggiamenti appresi**

Adotta sempre, dentro e fuori di scuola, comportamenti e atteggiamenti coerenti con l'educazione civica e mostra di averne completa consapevolezza, che rivela nelle riflessioni personali, nelle argomentazioni e nelle discussioni. Mostra capacità di rielaborazione delle questioni e di generalizzazione delle condotte in contesti diversi e nuovi. Porta contributi personali e originali, proposte di miglioramento; si assume responsabilità verso il lavoro, le altre persone, la comunità ed esercita influenza positiva sul gruppo

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

Monte ore annuali



Scuola Secondaria II grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

In tutti gli indirizzi di studio è previsto l'insegnamento, in lingua straniera, di una Disciplina Non linguistica (DNL) in una diversa lingua straniera con metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL), compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalle istituzioni scolastiche in modalità compatibili con le risorse professionali disponibili.

Allegato:

Profilo studenti.pdf

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Competenze digitali e di Cittadinanza L'implementazione di queste competenze, che rientrano nelle "Competenze chiave per l'apprendimento permanente" (raccomandazione UE 32/05/20018 che sostituisce la precedente del 18/12/2006) debitamente recepite dal sistema scolastico italiano, è stato finora un obiettivo trasversale a tutti gli insegnamenti. Dall'a.s. 2018-2019, il Liceo "Fonseca" ha previsto nell'organigramma della scuola, tra i "Progetti prioritari di miglioramento", due aree dedicate esplicitamente a tali competenze. La prima lega le Competenze Digitali al PNSD (Piano Nazionale, Scuola Digitale); la seconda



“Sicurezza, ed educazione civica”. I referenti di tali “Progetti prioritari di miglioramento” programmeranno interventi mirati e differenziati per Biennio (assolvimento dell’obbligo) e Triennio (esame di stato), affinché i valori costituzionali, essenziali e fondanti, siano acquisiti in modo tale da diventare competenze interpersonali, interculturali, sociali e civiche che consentano la partecipazione responsabile e consapevole alla vita sociale e lavorativa. In attuazione della L. 92/2019, il Liceo “Fonseca” ha rimodulato il curricolo d’Istituto introducendo l’insegnamento trasversale dell’educazione civica in tutte le classi. Il percorso contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. Attraverso l’introduzione all’insegnamento dell’educazione civica si sviluppa la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell’Unione europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona.

Utilizzo della quota di autonomia

Curvatura dell’orario curricolare delle classi terze degli indirizzi di Scienze Umane con l’inserimento di 2 ore di insegnamento del Diritto in sostituzione della disciplina Storia dell’arte.

CRITERI DI FORMAZIONE DELLE CLASSI PRIME

Il Consiglio d’Istituto, per l’a.s. 2021-2022 e per l’accoglimento delle iscrizioni, ha deliberato i seguenti criteri nell’ordine: 1. alunni interni non promossi nell’anno scolastico 2020-2021; 2. alunni con fratelli e sorelle iscritti al Liceo Fonseca nell’anno scolastico 2021-2022; 3. alunni che hanno frequentato la scuola secondaria di primo grado più vicina alla sede centrale del Liceo Fonseca.

Curricolo Dipartimento letterario

Programmazione dipartimento Italiano e Latino 2021-22

Allegato:



Prog. ITALIANO, LATINO 2021-22.pdf

Curricolo dipartimento Matematica

Programmazione dipartimento Matematica e Fisica 2021-22

Allegato:

Prog. MAT, FISICA,INFORMATICA 2021-22.pdf

Curricolo lingue straniere

Programmazione dipartimento Lingue straniere 2021-22

Allegato:

Prog. LINGUE STRANIERE 2021-22.pdf

Curricolo Storia e Filosofia

Programmazione dipartimento Storia, Filosofia e Diritto 2021-22

Allegato:

Prog. STO, FILOS., DIRITTO 2021-22-compreso.pdf

Curricolo Scienze Naturali

Programmazione dipartimento di Scienze Naturali 2021-22

Allegato:

Prog. SCIENZE 2021-22.pdf

Curricolo Scienze Umane

Programmazione dipartimento Scienze Umane 2021-22



Allegato:

Prog. SC. UM, SOST., I.R.C., 2021-22.pdf

Curricolo Scienze Motorie

Programmazione dipartimento Scienze Motorie 2021-22

Allegato:

Prog. SC. MOTORIE 2021-22.pdf

Curricolo Disegno e Storia dell'arte

Programmazione dipartimento Disegno e Storia dell'arte 2021-22

Allegato:

Prog. DISEGNO, ST. ARTE 2021-22.pdf

Approfondimento

Saperi essenziali

“I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze sia adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all’inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro, sia coerenti con le capacità e le scelte personali”. (art.2 DPR 89/2010).

L’articolo 2 del Regolamento dei nuovi Licei sopra citato, ripreso testualmente nel PECUP (All. 1 DPR



89/2010) mette in evidenza il profilo finale unitario degli studenti liceali.

La vocazione del Liceo "Fonseca" alla pluralità dell'offerta formativa che si articola in quattro indirizzi di studio, trova in questo articolo di legge la ratio per elaborare curricoli paralleli riguardo all'approccio epistemologico nelle materie comuni. In questo modo la pluralità di indirizzi può diventare arricchimento formativo e non dispersione per la comunità educante, per gli alunni e le loro famiglie, per il territorio.

Pertanto a conclusione dei percorsi di ognuno degli indirizzi di liceo presenti nel nostro istituto gli studenti, relativamente all'insegnamento delle discipline curriculari, dovranno conseguire le competenze e le conoscenze proprie per ogni anno.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Azienda Ospedaliera Universitaria Federico II - "La cultura del dono e le reti trapianti"

C) La Cultura del Dono e le Reti Trapianto

Lo strumento dello Sportello Amico Trapianti si inserisce nel più ampio progetto della Rete Trapianti, una rete che vede protagoniste tutte le istituzioni a contatto con i cittadini potenziali donatori ed i pazienti.

Lo sportello dell'A.O.U. Federico II rappresenta uno spazio privilegiato, per alcune specificità che la contraddistinguono quali:

- Prossimità territoriale con il Coordinamento regionale che favorisce un rapporto di collaborazione diretta e comunicazione efficace per il funzionamento della rete integrata;
- Attenzione alla sperimentazione di progetti innovativi inseriti all'interno delle Linee Progettuali e quello di orientamento scuola lavoro
- Multidisciplinarietà e lavoro di equipe tra diverse figure professionali.

Il servizio di sportello funge da "antenna" sul territorio ed è in grado di accogliere e raccogliere l'utenza più svariata, rappresentando l'organo istituzionale più vicino al cittadino secondo il principio di sussidiarietà verticale. Svolge, principalmente, il compito di avvicinare il cittadino alle istituzioni, è in grado di comprendere i bisogni emergenti e di leggere quelli latenti che sottendono una richiesta esplicita.

Anche in riferimento ai Trapianti, "l'antenna" è parte di una rete istituzionale in grado di affrontare i principali problemi legati



all'assistenza di donatori, pazienti e pazienti-donatori, di attivare strategie di prevenzione, trattamento e valutazione. La donazione costituisce una scelta di per sé istintivamente difficile da accettare perché scatena timori del tutto naturali. Diventa urgente, pertanto, rispondere ai principali ostacoli che influenzano tale scelta.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.



● Energia rinnovabile: fonti, tipi di energia e applicazioni

Le energie rinnovabili: fonti e applicazioni per una nuova qualità ambientale

Le fonti di energia rinnovabile costituiscono alternative ai combustibili fossili e contribuiscono a ridurre le emissioni di gas a effetto serra, a diversificare l'approvvigionamento energetico e a ridurre la dipendenza dai mercati volatili e inaffidabili dei combustibili tradizionali. La legislazione europea sulla promozione delle energie rinnovabili nel settore dell'energia elettrica, del riscaldamento e del raffreddamento. La decarbonizzazione e la diversificazione del settore dei trasporti. I criteri di sostenibilità europei per la bioenergia e le direttive sull'energia rinnovabile (Green Deal europeo). L'energia idroelettrica e geotermica, il recupero energetico nei sistemi idrici e nel ciclo di trattamento dei rifiuti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

● Cidis: "Promuovere cultura e accoglienza "

Presentazione dell'associazione, testimonianza degli ambiti professionali, per capire come si costruisce una associazione, come si formano le figure professionali che operano nei vari settori, elaborazione di attività che dovranno svolgere i ragazzi in base al percorso stabilito.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

● Banca Etica

Il GIT Napoli propone un percorso formativo sull'Educazione Finanziaria, in forma sperimentale, per l'anno scolastico 2022/2023 nel vostro Istituto. Il fine è quello di avviare dei percorsi di formazione/sensibilizzazione rivolti ai ragazzi per promuovere un pensiero economico critico sulla sostenibilità economica, ambientale e sociale. Inoltre trasmettere informazioni e consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri e passare dai contenuti sulla realtà che ci circonda e nella quale viviamo, sicuramente ci aiuterà anche ad introdurre la tematica della cittadinanza attiva.

L'intento è quello di volersi confrontare con il corpo docente interessato alla tematica per poter insieme stabilire di avviare azioni formative specifiche nell'ambito del percorso curricolare ovvero organizzarle in moduli specifici nell'ambito delle attività di alternanza scuola-lavoro (CPTO).



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

METODOLOGIA

Le modalità didattiche saranno basate sul gioco, sull'utilizzo di video, sul lavoro di gruppo.

Al fine di poter ottimizzare l'esperienza e patrimonializzare i punti di forza e di debolezza dell'esperienza, il percorso formativo sarà costantemente monitorato anche per controllare l'efficienza e l'efficacia dell'intervento.

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro



ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

● Ubik "Che storia le storie"

Che Storia le storie! È un progetto della Libreria Ubik Napoli rivolto a docenti e ragazzi del

triennio delle scuole secondarie di II grado che desiderino immergersi nel mondo dei libri e delle

librerie, acquisire competenze di lettura e analisi dei testi, orientarsi tra le articolazioni dei mestieri

editoriali e del mercato del libro.

La parola scritta ha dimostrato di essere veicolo insuperabile attraverso il quale l'umanità ha saputo

riconoscersi e raccontare realtà, miti e storia. Il linguaggio in forma scritta è stato in grado di

resistere a rivoluzioni industriali e digitali, ribadendo la propria imprescindibilità e attualità.

La passione per la letteratura e l'attitudine alla lettura saranno stimulate e instradate in un percorso



formativo di conoscenza e consapevolezza attraverso lezioni frontali, laboratori e attività esperenziali.

Proprio nel solco di questa considerazione Che Storia le storie! Si propone di avvicinare ragazze e ragazzi al mondo del libro con una duplice direzione.

Da un lato si garantirà ampio risalto al ruolo delle librerie e dei librai, focalizzando l'attenzione sulle

competenze necessarie da acquisire per un percorso lavorativo in libreria.

Dall'altro, il progetto indagherà e svelerà similitudini, strutture ricorrenti e caratteristiche storiche

delle trame. Platone, Propp, Vogler ci accompagneranno in questo viaggio entusiasmante.

La storia delle storie dell'umanità sarà attraversata insieme partendo da Omero, passando per i

romanzi classici e arrivando fino ai generi letterari contemporanei. Volgeremo la nostra attenzione



al mondo dei gialli/noir, dei manga e dei libri protagonisti delle tendenze social. Ma non solo,

passeremo in rassegna i modelli narrativi propri della serialità nei fumetti e nelle serie Tv.

Nel corso dell'anno è prevista la lettura condivisa di due romanzi ai quali seguiranno incontri con i

rispettivi autori/autrici.

Si potrà scegliere tra autori e autrici pubblicati dalle principali case editrici italiane.

Per agevolare la selezione dei libri da scegliere abbiamo suddiviso i percorsi di lettura in macroaree

tematiche.

Il primo sarà selezionato tra quelli proposti nella macroarea "La cura del sé in trasformazione nei

romanzi di formazione".

L'altra macroarea sarà invece scelta in modo coordinato con docenti, studenti e studentesse.

Ecco i percorsi tematici:



1) Migrazioni e questioni razziali

2) Identità di genere e orientamento sessuale

3) Città e società come protagoniste del genere gialli/noir

4) Disabilità e vulnerabilità nella società delle barriere umane e architettoniche

La scelta dei titoli avverrà di concerto con il tuor della scuola in base alle esigenze formative e alle

sensibilità degli studenti e delle studentesse.

I libri sono da considerarsi materiale didattico da acquistare.

La libreria si impegna a fornire e consegnare i testi (accordando una percentuale di sconto da stabilire) a proprie spese presso la scuola di competenza.

Il progetto sarà così suddiviso.

7 ore di lezioni frontali:



2 ore lezione: I mestieri del libro e la libreria.

1 ora lezione: La storia delle storie.

2 ore lezione: Miti fondativi della cultura giapponese e Manga. 2 ore lezione: Narrativa per ragazzi/e e fenomeni social.

3 ore di attività laboratoriali:

2 ore discussione (preparatoria all'incontro con autore) e analisi dei testi oggetto di lettura e studio.

1 ore incontro finale.

8 ore di attività formative esperenziali:

2 ore visita in libreria: Assortimento, ampiezza e profondità.

6 ore incontro con autori.

15 ore di lettura a casa.



33 ore complessive

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

● Galleria Toledo: "Essere in scena"



Sembra interessante, per la prossima stagione, quindi per il prossimo anno scolastico, portare in scena

l'Amleto da William Shakespeare.

Si è atteso a lungo l'approccio a questa straordinaria opera, proprio per la complessità e la ricchezza dei

temi che richiama, e proprio per questa ricchezza pare interessante proporla oggi segnatamente al pubblico

giovane.

La relazione con le figure parentali; il dissesto nelle relazioni e negli affetti dell'ambito familiare; il richiamo

degli stessi affetti, spesso appesantiti dall'assunzione di colpe evidentemente non attribuibili ai soggetti-

figli, ma che pure essi stessi in una malsana manifestazione di assimilazione delle figure genitoriali finiscono

con l'assumersi... (temi purtroppo ricorrenti nell'attualità in cui la crisi della coppia si presenta con



frequenza!)

Intorno al valore della materia resta poco da dire se non quanto già sufficientemente noto: lo splendore del

linguaggio; il contesto politico che accoglie il drammatico compiersi degli eventi; il concepimento e la

creazione di personaggi tutti assolutamente compiuti nelle più minute pieghe della tipologia umana cui

fanno riferimento; il ruolo, non a caso centrale, che il "teatro" e il suo farsi - anche con accompagnamento

di note tecniche rivolte agli attori - assumono nello svelamento della trama criminosa per l'uccisione del Re

Padre... Sono questi soltanto alcuni dei luoghi di fascinazione e sollecitazione emozionale per una

messinscena che si spera artisticamente attrattiva, e ricca di spunti anche nelle successive occasioni di

riflessione e dibattito che sempre accompagnano le rappresentazioni proposte da Galleria Toledo.



Laura Angiulli

Progetto Amleto

Nell'intento di offrire un focus variamente strutturato intorno alla figura – o meglio al mito – del

personaggio Amleto, Galleria Toledo ha inserito nella stagione 2022-2023 tre diverse messinscene a tale

immagine ispirate, tutte risultanti dell'opera creativa di affermate personalità del sistema produttivo

italiano. È il teatro Elsinor di Milano a presentare due messinscene di noti artisti, entrambe centrate sulla

figura di Amleto. Si tratta evidentemente di opere d'insolita mise en espace:

1. Marco Cacciola nel suo "Io sono. Solo. Amleto" centra la ricerca intorno a temi di importante rilievo

emozionale e politico: "dal rapporto tra padri e figli alla relazione tra leader e società, dalle dinamiche di



potere, sia nella dimensione pubblica che in quella privata, alla ricerca di una giustizia che si specchia nella

vendetta...”;

2. Michele Sinisi accentua la solitudine del protagonista. Amleto è solo, vive in completo isolamento la sua

storia. La tragedia sta proprio in quella definitiva assunzione di responsabilità che in ogni caso si assume

senza scampo nello scorrere della drammatica vicenda: Polonio, Re Claudio, Ofelia, Laerte, la madre

Gertrude, l'attore della compagnia girovaga... tutti assenti, solo le sedie gli fanno compagnia.

3. La programmazione è completata dall'opera messa in scena a cura di Galleria Toledo, su drammaturgia e regia di Laura Angiulli.

Accanto all'attività di rappresentazione convergono interessanti apporti “in conferenza” di eminenti figure

critiche, studiosi emeriti dell'opera shakespeariana.

I laboratori potranno richiamare, in condivisione con suggerimenti e scelte operate dai docenti, i temi



suggeriti dall'opera e dalle diverse messinscene, con evidenti interessanti applicazioni intorno alle quali gli

studenti stessi sapranno proporre originali punti di vista, e prospettive anche derivanti dai singoli vissuti.

Di respiro più dichiaratamente politico-economico si presenta la messinscena – già nota a molti docenti –

de " Il Mercante di Venezia ". Opera straordinaria per la ricchezza dei temi che ancora una volta si

propongono: il passaggio dall'economia di accumulo ai primi esiti del capitalismo che già in principio si

rappresenta in evidente fragilità, affidato com'è alla labilità dei commerci; la rappresentazione della

sessualità nei generi con ampia comprensione per gli affetti (l'amore di Antonio per Bassanio); l'espressione

di un razzismo ferocemente espresso, e da entrambe le parti condiviso con letali ricadute, sia nell'etnia

dominante che in quella di apparente subalternità; la fragilità nella conduzione dell'iter di



giustizia offerta

alla sola vittoria finale dei lucidi raggiri di Porzia; la ferocia del giudizio finale nel caso di Shylock, deprivato

fino nell'intimità dell'appartenenza al credo ebraico...

Suggestiva la messinscena che nella liquidità "baumaniana" suggerita dalla scenografia richiama in evidenza

la fragilità di un mondo continuamente scosso, con possibilità di pericolose derive.

Anche nel caso de "Il Mercante..." prestigiosi contributi saranno offerti dalla partecipazione di significative

figure di competenza.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

● Mestieri del palco

Il Liceo si rivolge a un bacino d'utenza piuttosto ampio, in un'area articolata sul piano economico

produttivo, a forte connotazione nel terziario ed eterogenea per caratteristiche socioculturali.

Per

superare l'evidente divario esistente oggi tra mondo scolastico e contesto socio-economico, si

manifesta impellente la necessità di trovare percorsi alternativi di apprendimento che, superando



la distanza tra momento formativo e momento applicativo, secondo la logica del "learning by doing", possano contrastare la dispersione scolastica, stimolare le capacità di apprendimento degli allievi ed ottimizzare il ruolo educativo della scuola interagendo con le esigenze e lo sviluppo del territorio.

Nello specifico, la classe, già coinvolta nel progetto negli scorsi anni, ha espresso interesse nel continuare ad esercitare le competenze di una figura professionale innovativa che coniughi la cultura del territorio alla promozione del patrimonio artistico-culturale.

Il progetto, anche in questa annualità, punterà alla valorizzazione della specificità del corso di studi in dialogo con le risorse storico-artistiche del territorio, secondo l'indicazione del piano triennale dell'offerta formativa che invita a sollecitare le soft skill anche per una formazione di base orientata al lavoro dell'impresa culturale ed è stato scelto, quale ambito professionale



caratterizzante, sia il settore delle imprese impegnate nell'area della promozione e tutela del

patrimonio storico-artistico locale che il settore delle imprese impegnate nell'area dei servizi.

L'esperienza che si propone agli alunni servirà, sotto il profilo delle competenze di cittadinanza,
2

ad educare i giovani alla scoperta culturale e alla dedizione al proprio territorio e, sotto il profilo

delle competenze specialistiche d'area, a potenziare, sperimentandole in compiti di realtà in

campo lavorativo, le competenze trasversali e sviluppare la capacità imprenditoriale dei giovani.

DESCRIZIONE DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO):

Mestieri del Palco ha lavorato nel corso degli anni in costante aggiornamento e studio per

praticare e diffondere la cultura teatrale in tutte le sue forme e metodologie e per sviluppare

nuovi modi di fare teatro, arte, divulgazione e incontro. Un intervento costante nell'ambito della

cultura e delle arti sceniche per affermare il ruolo di impresa culturale, rappresentando quindi il



teatro non solo come spazio di evasione, ma come vero e proprio strumento pedagogico

trasversale capace di stimolare la fantasia e la creatività, ampliare gli orizzonti della conoscenza,

sviluppare un punto di vista consapevole e un pensiero critico, favorire la responsabilizzazione

civica e l'inclusione sociale.

L'arte teatrale aiuta a conoscere meglio sé stessi e gli altri, a definire ed esprimere la propria

personalità senza giudizi, a imparare come trasformare gli errori in opportunità, favorendo

l'accettazione e l'accoglienza dell'altro, stimolando il confronto e l'ascolto attraverso uno sguardo

empatico. Tale spirito di apertura e collaborazione si trasferisce nell'impianto professionale

necessario per una produzione efficace e una distribuzione corretta .

MdP Experience è l'idea che nasce dall'amore per il teatro, la formazione e la didattica e che

raccoglie, sviluppa e coordina il lavoro di professionalità artistiche, gestionali e tecniche del

teatro specializzati nel settore Arti e Spettacolo .



Il principale obiettivo è quello di aumentare il valore delle idee degli artisti e delle artiste,

permettendo loro di godersi Solo il bello dello spettacolo .

Si punta a offrire agli studenti e alle studentesse una proposta esperienziale a tutto tondo, che

integri elementi di gestione amministrativa, artistica, tecnica e comunicativa per mostrare il

“dietro le quinte” di un evento teatrale dal vivo, con l'architettura professionale necessaria per

permettere una produzione completa e proficua.

“Skills for life” si intendono tutte quelle skills (abilità, competenze) che è necessario apprendere

per mettersi in relazione con gli altri e per affrontare i problemi, le pressioni e gli stress della vita

quotidiana. La mancanza di tali skills socio-emotive può causare, in particolare nei giovani,

l'instaurarsi di comportamenti negativi e a rischio in risposta agli stress (...). Le Life Skills rendono

la persona capace di trasformare le conoscenze, gli atteggiamenti ed i valori in reali capacità, cioè



sapere cosa fare e come farlo. Le Life Skills contribuiscono alla nostra percezione di autoefficacia,

autostima e fiducia in noi stessi.

Le Life Skills, quindi, giocano un ruolo importante nella promozione del benessere mentale. La

promozione del benessere mentale incrementa la nostra motivazione a prenderci cura di noi

stessi e degli altri.

Tali competenze possono essere raggruppate in tre aree: 3

EMOTIVE- consapevolezza di sé, gestione delle emozioni, gestione dello stress

RELAZIONALI - empatia, comunicazione efficace, relazioni efficaci

COGNITIVE - risolvere i problemi, prendere decisioni, pensiero critico, pensiero creativo.

Per insegnare ai giovani le Skills è necessario introdurre specifici programmi nelle scuole o in altri



luoghi deputati all'apprendimento.

Nel rapporto "Future Work Skills 2020", troviamo i sei fenomeni economico – sociali che

caratterizzeranno il mondo del lavoro e gli ridaranno forma, ovvero:

- Innalzamento della vita media
- Macchine intelligenti
- Mondo computazionale
- L'ecologia dei nuovi media
- Le organizzazioni super-strutturate
- Il mondo globalmente connesso; Cross Culturalità.

Oggi apprendere queste competenze è urgente, per far fronte agli ostacoli ancora più complessi

in cui la scuola deve continuare ad assolvere il ruolo precipuo di luogo di socializzazione.

La sfida è applicare alle nuove modalità di frequenza metodologie didattiche innovative che



privilegiano la relazione didattica on line. Dunque, si tratta di percorsi che possono essere utilizzati per implementare sia le specifiche conoscenze disciplinari sia le competenze trasversali indicate dal PCTO e in generale dal MIUR, ma anche per le nuove forme di sperimentazione didattica che l'attuale emergenza richiede. Pertanto, il progetto diventa uno strumento flessibile che il corpo docente e il consiglio di classe possono utilizzare in maniera individualizzata e proficuamente integrato alla didattica in presenza.

FINALITÀ E OBIETTIVI DEI PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L'ORIENTAMENTO (PCTO)

Scopo dei PCTO è realizzare un incontro tra Scuola e il mondo delle professioni e del lavoro per fornire un'offerta formativa rispondente ai bisogni individuali di istruzione e formazione dei giovani, perseguendo le seguenti finalità:



- attuare modalità di apprendimento flessibili e equivalenti sotto il profilo culturale ed educativo,

rispetto agli esiti dei percorsi del secondo ciclo, che colleghino sistematicamente la formazione in

aula con l'esperienza pratica;

- arricchire la formazione acquisita nei percorsi scolastici e formativi con l'acquisizione di 4

competenze spendibili anche nel mercato del lavoro;

favorire l'orientamento dei giovani per valorizzarne le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di

apprendimento individuali;

- realizzare un organico collegamento delle istituzioni scolastiche e formative con il mondo del

lavoro e la società civile che consenta la partecipazione attiva dei soggetti nei processi formativi;

correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Obiettivi generali degli PCTO sono quindi finalizzati a migliorare le competenze e le capacità degli



studenti e nello specifico:

Sviluppare la capacità di scegliere autonomamente e consapevolmente, rafforzando l'autostima;

Promuovere il senso di responsabilità/rafforzare il rispetto delle regole

Offrire all'allievo un'opportunità di crescita personale anche attraverso un'esperienza di tipo

extrascolastico, favorendo la socializzazione in un ambiente nuovo e la comunicazione con

persone che rivestono ruoli diversi;

Lavorare in gruppo e in autonomia

Presentazione scritta/grafica/video e comunicazione in pubblico

L'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze che costituiranno la base di future

professionalità.

COMPETENZE DA ACQUISIRE NEI PERCORSI PCTO (scegliere quelle che si attiveranno)

Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare



Capacità di riflettere su se stessi e individuare le proprie attitudini

Capacità di gestire efficacemente il tempo e le informazioni

Capacità di imparare e di lavorare sia in modalità collaborativa sia in maniera autonoma

Capacità di lavorare con gli altri in maniera costruttiva

Capacità di comunicare costruttivamente in ambienti diversi

Capacità di creare fiducia e provare empatia

Capacità di esprimere e comprendere punti di vista diversi

Capacità di negoziare

Capacità di concentrarsi, di riflettere criticamente e di prendere decisioni

Capacità di gestire il proprio apprendimento e la propria carriera

Capacità di gestire l'incertezza, la complessità e lo stress



Capacità di mantenersi resilienti

Capacità di favorire il proprio benessere fisico ed emotivo

Competenze in materia di cittadinanza

Capacità di impegnarsi efficacemente con gli altri per un interesse comune o Pubblico

Capacità di pensiero critico e abilità integrate nella soluzione dei problemi

Competenza imprenditoriale

Creatività e immaginazione

Capacità di pensiero strategico e risoluzione dei problemi

Capacità di trasformare le idee in azioni

Capacità di riflessione critica e costruttiva

Capacità di assumere l'iniziativa

Capacità di lavorare sia in modalità collaborativa in gruppo sia in maniera autonoma



Capacità di mantenere il ritmo dell'attività 5

Capacità di comunicare e negoziare efficacemente con gli altri

Capacità di gestire l'incertezza, l'ambiguità e il rischio

Capacità di possedere spirito di iniziativa e autoconsapevolezza

Capacità di essere proattivi e lungimiranti

Capacità di coraggio e perseveranza nel raggiungimento degli obiettivi

Capacità di motivare gli altri e valorizzare le loro idee, di provare empatia

Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturali

Capacità di esprimere esperienze ed emozioni con empatia

Capacità di riconoscere e realizzare le opportunità di valorizzazione personale, sociale o

commerciale mediante le arti e le altre forme culturali



Capacità di impegnarsi in processi creativi sia individualmente che collettivamente

Curiosità nei confronti del mondo, apertura per immaginare nuove possibilità

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Impresa (IMP)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento. I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.



● Fondazione FOQUS

Descrizione

Presentazione della Fondazione FOQUS, come comunità produttiva, creativa, di cura e formazione della persona, e delle attività da essa promosse per la riqualificazione dei quartieri spagnoli. Gruppi di osservazione nelle classi di scuola dell'infanzia della Fondazione. Incontri di orientamento con simulazione di colloqui di selezione del personale e stesura di curriculum vitae. Lavori di gruppo per la riflessione sull'esperienza e l'elaborazione di un prodotto finale.

Modalità

Le attività si svolgeranno prevalentemente presso la sede della Fondazione Foqus.

Soggetti coinvolti

FOQUS – Fondazione Quartieri Spagnoli

Durata progetto

Annuale

Modalità di valutazione prevista



La valutazione finale degli apprendimenti, a conclusione dell'anno scolastico, viene attuata dai docenti del Consiglio di classe, tenuto conto delle attività di osservazione in itinere svolte dal tutor interno sulla base degli strumenti predisposti in fase di progettazione. Sulla base delle suddette attività di osservazione e dell'accertamento delle competenze raggiunte dagli studenti, quindi, il Consiglio di classe procede alla valutazione degli esiti delle attività dei PCTO e della loro ricaduta sugli apprendimenti disciplinari e sulla valutazione del comportamento.

I risultati finali della valutazione operata dall'istituzione scolastica vengono sintetizzati nella certificazione finale delle competenze acquisite dagli studenti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Il testo moltiplicato

Referente prof.ssa Passione Adriana Il progetto si prefigura come un campo di analisi e confronto tra produzione letteraria e interpretazione e fornisce agli studenti l'occasione di partecipare, tramite l'uso consapevole di strumenti culturali, al dialogo tra fedeltà al testo e libertà interpretativa, attraverso la produzione di proposte di lettura diverse per taglia e impostazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Educare la loro responsabilità interpretativa e aiutarli ad esprimersi in modo consapevole

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Multimediale

Biblioteche

Monumentale

● **Così diversi, così uguali (Dalle aule parlamentari alle aule di scuola. Lezioni di Costituzione)**

Approfondimento dei principi fondamentali della Costituzione italiana. Le scuole presentano un'ipotesi di progetto per la realizzazione di un elaborato originale in formato digitale volto ad approfondire e illustrare il significato e il valore dell'art. 3 della Costituzione, contestualizzando la ricerca nei rispettivi territori di appartenenza.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Essere in grado di riconoscere i valori ed i principi della costituzione italiana e riconoscere i diversi organi costituzionali e le relative funzioni, inducendo gli studenti allo sviluppo di una coscienza consapevole nei confronti alla vita civica.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Docenti interni e comunità di S. Egidio

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

● Cineforum Moby Dick .

Referente prof.ssa Papa Concetta PER GLI ALUNNI DEL BIENNIO RASSEGNA CINEMATOGRAFICA: "VIVIAMO INSIEME Creare un'occasione per riflettere attraverso film dal forte impatto emotivo e artistico sui temi della solidarietà e della convivenza nel rispetto delle diversità. La visione dei film costituisce inoltre una speciale opportunità per consolidare rapporti personali di amicizia e di aggregazione, ancora più urgenti nel periodo postpandemico . Educare gli studenti della scuola secondaria al linguaggio cinematografico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del



bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Finalità: • innalza il livello di scolarità tenendo conto delle attitudini e delle potenzialità degli allievi • attiva e organizza aree di supporto dell'azione didattica attraverso l'uso di tecnologie multimediali • utilizza il film come strumento didattico • crea un'occasione di incontro e di esperienza culturale al di fuori dell'ambiente scolastico • offre agli alunni l'opportunità di partecipare alle iniziative della Moby Dick quali : seminari e laboratori sul cinema, incontri con registi e attori Obiettivi: • favorire la riflessione su temi di attualità • percorrere itinerari tematici e culturali partendo dalla visione del film • abituare gli studenti ad un'analisi critica del film non solo dal punto di vista contenutistico, ma anche delle tecniche proprie del linguaggio cinematografico • operare attività di codifica, realizzazione di questionari di comprensione, recensioni, produzione di schede di analisi dei film

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti di lettere, struttura e personale esterno

● Rassegna cinematografica in lingua originale

RAFFORZARE LE COMPETENZE DI COMPrensIONE DELLE LINGUE STRANIERE IN UN CONTESTO MOTIVANTE E DI CONDIVISIONE DELL'ESPERIENZA

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati



- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Finalità: Contestualizza la lingua straniera studiata Attiva e organizza aree di supporto dell'azione didattica attraverso l'uso di tecnologie multimediali Utilizza il film in lingua come strumento didattico Avvicina gli alunni alla cultura dei paesi in cui la lingua in oggetto è studiata o dei paesi in cui questa è la lingua veicolare Obiettivi: Sviluppare la capacità di comprensione delle lingue straniere sia per la lingua parlata che scritta Favorire la riflessione su soggetti attuali o di altri periodi storici comunque di interesse per gli allievi Operare attività di codifica, realizzazione di questionari di comprensione, recensioni, produzione di schede di analisi dei film

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

docenti lingua, struttura esterna

● Aula Confucio (corso di lingua e cultura cinese)

CORSO ORGANIZZATO DALL'ISTITUTO CONFUCIO DELL'UNIVERSITÀ ORIENTALE SULLA LINGUA E LA CULTURA CINESE Referente interno prof.ssa Rosa Sessa Il progetto vuole fornire agli studenti del linguistico la possibilità di venire a contatto con gli elementi basilari della lingua e della cultura cinese. I due corsi verranno organizzati in orario extracurricolare , uno di livello base ed uno di livello avanzato, per un totale di 100 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



Risultati attesi

Finalità: fornire agli studenti del linguistico l'opportunità di venire a contatto con gli elementi basilari della lingua e della cultura cinese, considerata una delle lingue del futuro nell'ambito degli scambi internazionali. Considerato che la platea degli studenti dell'indirizzo linguistico spesso continuano in questo percorso di studi, il corso di cinese consente loro di effettuare scelte più consapevoli quando compileranno il loro piano di studi per l'Istituto Universitario Orientale. Obiettivi: studio e pratica della lingua cinese tramite apposito corso (vedi sopra); confronto con la realtà e la cultura di un paese completamente diverso e accettazione della diversità culturale come arricchimento che non implica giudizi di valore; conoscenza diretta dello stile di vita cinese con attività sociali di interscambio culturale spesso organizzate dall'Istituto Confucio dell'I.U.O.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Punto di ascolto psicologico.

Referente del progetto Prof.ssa Debora Sommella. Il progetto si avvale di un esperto psicologo esterno alla scuola. Presentazione del progetto a famiglie, alunni e personale. (Prima fase). Attivazione sportello di ascolto per alunne/i, genitori, docenti e personale A.T.A. da realizzarsi in presenza o anche da remoto per specifiche richieste e timori (Seconda fase). Verranno realizzati interventi che coinvolgeranno gruppi classe strutturati tramite incontri che permetteranno di attivare strategie resilienti nel prevenire e superare problematiche emotivo-relazionali causate dall'emergenza Covid 19 (Terza fase).



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Promozione della salute e del benessere nell'ambiente scolastico, come riportato nel protocollo d'intesa tra M.I.U.R. e Consiglio Nazionale degli Psicologi (prot. 3 del 16.10.2020) Supporto psicologico rivolto al personale scolastico, agli studenti e alle famiglie del Liceo Statale "E. P. Fonseca", per rispondere ai traumi e ai disagi derivati dall'emergenza COVID-19 e prevenire l'insorgere di forme di disagio e/o malessere psico-fisico tra gli studenti. Promozione del benessere della persona attraverso l'ascolto e l'attenzione ai suoi bisogni, al fine di attivare strategie espressive nel prevenire e superare problematiche emotivo-relazionali causate dall'emergenza Covid-19. Report sull'affluenza riscontrata e sui pareri raccolti in forma anonima e sulla tipologia di utenza e sulle principali problematiche emerse.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● All'Opera All'Opera laboratorio Teatro San Carlo

Referente progetto: prof.ssa Conti Maria. E' un laboratorio strutturato per nuclei tematici composti da due spettacoli della stagione d'opera e balletto e da un concerto, presso il Teatro San Carlo di Napoli. L'attività si svolgerà in orario pomeridiano ed ogni appuntamento sarà preceduto da un laboratorio di approccio e presentazione. Il progetto tende a condividere e rendere comuni, partendo da un ascolto guidato, strumenti di indagine e prospettive di osservazione sul teatro. Sviluppando analisi interpretative e letture critiche. I destinatari sono gli alunni del triennio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Al termine del progetto gli alunni potranno elaborare un prodotto finale da presentare durante un incontro dedicato.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esterno



● Progetto Quadrifoglio ASL Na 1 (lotta al tabagismo ed educazione ad una corretta alimentazione)

Responsabile progetto interno Prof.ssa Serino Melina Progetto rivolto agli studenti del primo (tabagismo) e secondo anno (educazione alimentare) per acquisire la consapevolezza rispetto ai rischi del fumo e di una scorretta alimentazione, assumendo un atteggiamento responsabile e critico nei confronti di tali rischi. Comprendere come la scarsa autostima incida negativamente rispetto alle scelte intraprese dai discenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Prendere consapevolezza del danno alla salute provocati dal tabagismo e della scorretta alimentazione. Prendere consapevolezza delle ragioni per cui si inizia a fumare e si sbaglia il tipo di alimentazione.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● Educare alla diversità

Referenti prof. Capalbo Gennaro, prof. Gargiulo Giosuè Il progetto si prefigge di far prendere consapevolezza delle varie forme di diversità come valore e arricchimento. L'azione si propone di educare ai vari tipi di diversità attraverso la visione partecipata di film accuratamente selezionati. Il percorso sarà extracurricolare svolto in ore pomeridiane perchè intende coinvolgere oltre gli alunni anche la loro sfera parentale e sociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Riconoscere, accettare e assumere la diversità come valore arricchente. Modificare atteggiamenti per interagire nella società. Sviluppare una propria intelligenza emotiva e sociale.

Destinatari

Altro



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Monumentale

● A SCUOLA DI LIFE SKILLS: UN PERCORSO DI CRESCITA INDIVIDUALE E DI GRUPPO

“ Percorso di 10 incontri in orario curricolare per la promozione delle life skills (competenze trasversali di base). Attraverso una metodologia partecipativa ed esperienziale, le attività mirano a coinvolgere gli alunni anche sul piano emotivo e relazionale per offrire loro degli spazi di riflessione che aprano al pensiero positivo, alla conoscenza di sé e alla progettualità. Il potenziamento delle life skills, in linea con le raccomandazioni dell'Organizzazione Mondiale della Sanità e dell'Unione Europea, rafforza le risorse che possono sostenere i ragazzi sia a scuola che nella vita: autoconsapevolezza, comunicazione e relazioni efficaci, soluzione di problemi, pensiero critico e creativo. DESTINATARI : classi seconda e terza dell'indirizzo Scienze umane. RISORSE PROFESSIONALI: docenti di Scienze umane e Sostegno, in presenza con i docenti di classe.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità,



della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

autoconsapevolezza, comunicazione e relazioni efficaci, soluzione di problemi, pensiero critico e creativo

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Energia rinnovabile: fonti, tipi di energia e applicazioni "Dicea"

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Obiettivi

- Conoscere le cause dei cambiamenti climatici e le conseguenze dell'azione antropica sull'ambiente abitato
- Riqualificare e riciclare: nuove strategie green per l'ambiente
- Conoscere e progettare: le trasformazioni dello spazio abitato nell'era digitale
- Comunicare, attraversare, condividere: la città e il territorio nell'era delle reti intelligenti
- Le energie rinnovabili: fonti e applicazioni per una nuova qualità ambientale

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Le energie rinnovabili: fonti e applicazioni per una nuova qualità ambientale

Le fonti di energia rinnovabile costituiscono alternative ai combustibili fossili e contribuiscono a

ridurre le emissioni di gas a effetto serra, a diversificare l'approvvigionamento energetico e a ridurre

la dipendenza dai mercati volatili e inaffidabili dei combustibili tradizionali. La legislazione

europea sulla promozione delle energie rinnovabili nel settore dell'energia elettrica, del



riscaldamento e del raffreddamento. La decarbonizzazione e la diversificazione del settore dei

trasporti. I criteri di sostenibilità europei per la bioenergia e le direttive sull'energia rinnovabile

(Green Deal europeo). L'energia idroelettrica e geotermica, il recupero energetico nei sistemi idrici

e nel ciclo di trattamento dei rifiuti.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Fondi PCTO



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Dematerializzazione e digitalizzazione amministrativa
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: docenti, personale ATA, studenti

Risultati attesi: creazione di portfolio digitale che raccoglierà esperienze professionali, qualifiche, certificazioni, attività di ricerca e pubblicazioni, storia formativa dei docenti; curricula del personale tutto; formazione e certificazione degli studenti.

Titolo attività: G-Suite per tutti
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari sono tutte le componenti della comunità scolastica (D.S.; D.S.G. A.; Docenti; Studenti; Personale a.t.a.). Tutti i destinatari hanno un account personale di posta elettronica sul dominio liceofonseca.it per poter **creare e condividere diversi prodotti, in particolare per lavorare in condivisione simultaneamente su un prodotto da dispositivi e luoghi diversi.**

Nel caso si rendesse necessario sospendere, anche in parte, le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche, occorrerà rimodulare gli obiettivi didattici e la G-suite sarà la piattaforma che insieme ad altri strumenti (Padlet, Wakelet, Kahoot, Socrative ...) favoriranno



Ambito 1. Strumenti

Attività

insegnamento/apprendimento.

I risultati attesi sono:

1. **Costruzione di significati e di saperi fondata sulla condivisione degli obiettivi di apprendimento e la partecipazione attiva degli studenti, attraverso il costante dialogo con l'insegnante;**
1. **Promozione dell'autonomia personale e del senso di responsabilità, attraverso un approccio didattico basato sugli aspetti relazionali e orientato all'imparare ad imparare e allo spirito di collaborazione, per realizzare un'esperienza educativa distribuita e cooperativa che valorizzi la natura sociale della conoscenza;**
1. Sviluppo delle capacità degli studenti di ricercare, acquisire ed interpretare criticamente le informazioni nei diversi ambiti, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo i fatti dalle opinioni e documentandone sistematicamente l'utilizzo con la pratica delle citazioni
1. Inclusione di tutti e di **ciascuno studente, attraverso una didattica che utilizzi diversi strumenti di comunicazione;**
1. **Valorizzazione dei contributi originali e delle buone pratiche degli studenti che possono emergere nelle attività a distanza.**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Attivare strategie digitali che consentano l'interoperabilità
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Destinatari: tutte le classi

Sviluppo di nuove competenze "soft" - partecipazione a comunità creative più ampie - realizzazione di lezioni multimediali, brainstorming e cooperative learning (padlet).

Il dipartimento di Matematica e Informatica promuoverà lo sviluppo delle competenze informatiche di base nel primo biennio di ciascun indirizzo di studio.

Dal mese di Marzo 2020, a seguito della pandemia e della contestuale attivazione delle attività di Didattica a Distanza, sono state incentivate le attività di apprendimento attivo tramite lezioni multimediali. Docenti e studenti hanno rafforzato e potenziato la creazione e l'utilizzo di materiali multimediale, schede o mappe logico-tematiche e/o di sintesi in formato video e Ppt, analisi ricognitive e/o critiche di tipologie di testi, argomenti, nuclei concettuali diversi, in formato multimediale; esame critico di video e/o ricerche e materiale in rete.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Strategie di insegnamento secondo metodologie innovative in linea con il cambiamento generazionale
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Le attività integrate curricolari ed extracurricolari sono destinate a docenti che partecipano per la prima volta al progetto (Modulo 1) e a docenti che hanno partecipato lo scorso anno al progetto (modulo 2).

I risultati attesi sono quelli di trasformare lo spazio scolastico in luogo di incontro tra sapere e saper fare



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

ponendo al centro l'innovazione, rinunciando ad una didattica intesa come trasmissione di saperi e promuovendo invece una didattica attiva attraverso ambienti digitali. Coinvolgere gli studenti attraverso format didattici innovativi, piattaforme multimediali e metodologie alterna permetterà di creare prodotti, contenuti ed esperienze didattiche condivise.

Dal mese di Marzo 2020, a seguito della pandemia e la contestuale attivazione di forme di Didattica a Distanza, il nostro Liceo ha formato con webinar il personale e gli studenti per l'utilizzo delle seguenti piattaforme che supportano la Didattica a Distanza (DAD): "Argo - scuola next" (Registro elettronico e bacheca) visibile dagli studenti e dalle famiglie, per descrivere le attività e comunicare assegni e "G-Suite" con classe virtuale al fine di seguire gli studenti nel processo formativo ed educativo e stimolarli alla partecipazione attiva nell'utilizzo della Didattica a Distanza (DaD), promuovendo un ambiente accogliente ed informale di condivisione, pur nel rispetto dei ruoli e nella consapevolezza che, nonostante tutto, al momento, questo è l'unico modo possibile di "fare scuola".

Titolo attività: G-Suite e Didattica
Digitale Integrata

· Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

FORMAZIONE DEL PERSONALE

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La maggioranza dei Docenti del Fonseca ha partecipato, su base volontaria, alla formazione G-Suite e Didattica Digitale per formarsi e/o aggiornarsi sull'uso della piattaforma G-Suite e le sue applicazioni (Moduli, Calendar., Jamboard. Keep, Meet, Drive, Fogli, presentazioni, Sites) un modulo base di 14 ore e un modulo intermedio di 12 per un totale di 26 ore. Con G Suite for Education gli insegnanti possono creare occasioni di apprendimento a distanza senza interrompere i flussi di lavoro esistenti. Gli strumenti di G Suite for Education sono efficaci sia utilizzati singolarmente che insieme. Gli insegnanti possono combinarli in modo interattivo in base alle esigenze e all'evoluzione della situazione. Le applicazioni di questa piattaforma prevedono:

- Hangouts meet che consente di comunicare via chat e videoconferenza, sia in bilaterale che in gruppo per svolgere quindi video lezioni. include strumenti per l'accessibilità, come i sottotitoli automatici, dà la possibilità di svolgere lezioni in modalità sincrona in presenza degli alunni, oppure in modalità asincrona registrando la propria lezione e condividendola in un secondo momento all'interno della piattaforma, salvando le video lezioni direttamente su google drive.
- Classroom che consente di creare classi virtuali, distribuire compiti e test, dare e ricevere commenti su un'unica piattaforma.
- Gmail servizio email di google.
- documenti, fogli, presentazioni che consentono a studenti e insegnanti di creare, leggere e modificare documenti in tempo reale. possibilità di utilizzo off line (senza condivisione).



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Drive che consente di archiviare qualsiasi file in modo sicuro e illimitato. insegnanti e studenti possono condividere i file in modo rapido, invitando altre persone a visualizzare, commentare e modificare qualsiasi file o cartella. l'autore mantiene il controllo del documento e può gestirne l'accesso in qualunque momento.
- Moduli che permette di effettuare un sondaggio, test o creare rapidamente un elenco di presenze/turni.
- Calendar che permette di creare appuntamenti, promemoria, elenchi di attività da svolgere e condividerli direttamente con le persone interessate.

Attualmente i docenti possono utilizzare tutti gli strumenti messi a disposizione della G-suite per realizzare in piena autonomia la DDI come da linee guida del MIUR e del Piano della Didattica Digitale Integrata deliberato dal Liceo.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

LICEO STATALE E.P. FONSECA - NAPM010006

Criteri di valutazione comuni

Condivisione dei criteri di valutazione

Per garantire l'omogeneità, l'equità e la trasparenza della valutazione i docenti del Liceo "Fonseca" condividono collegialmente criteri di valutazione trasversali alle discipline e alle modalità di verifica che, organizzati per conoscenze/abilità/competenze, offrono una lettura immediata della corrispondenza con il voto decimale. (cfr. allegato: tabella dei criteri di valutazione comune).

Allegato:

Criteri valutazione Trasversali.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ai sensi della L. 92/2019, "l'insegnamento trasversale dell'educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche" e il docente coordinatore della Disciplina "formula la proposta di voto espresso in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti a cui è affidato l'insegnamento dell'educazione civica". La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica.

In considerazione della finalità della disciplina, che è quella di favorire lo sviluppo del senso civico e il senso di responsabilità degli studenti, i docenti del Liceo "Eleonora Pimentel Fonseca" hanno



elaborato la griglia di valutazione allegata.

Allegato:

Griglia di valutazione di Educazione civica a.s. 2022-23 pdf.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Scheda di valutazione del comportamento

(Aggiornata secondo le disposizioni del D. Lgs. 62/2017)

La valutazione del comportamento degli alunni nelle scuole si propone di favorire l'acquisizione di una coscienza civica basata sulla consapevolezza che la libertà personale si realizza nell'adempimento dei propri doveri, nella conoscenza e nell'esercizio dei propri diritti, nel rispetto dei diritti altrui e delle regole che governano la convivenza civile.

La valutazione del comportamento non è pertanto uno dispositivo punitivo, ma afferisce all'area degli obiettivi formativi ed educativi e, in particolare, intende contribuire ad accrescere la consapevolezza dei valori di cittadinanza e il senso di appartenenza alla comunità scolastica.

In base alla normativa il voto relativo al comportamento concorre, dunque, unitamente a quello delle varie discipline, alla valutazione complessiva dello studente e all'attribuzione del credito scolastico. Un voto di condotta inferiore a sei decimi determina la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Stato.

Considerato che in base all'Art. 26 del D. Lgs. 62/2017 la valutazione del comportamento si riferisce anche allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, queste, insieme al corretto rispetto dello Statuto delle studentesse e degli studenti, del Patto educativo di corresponsabilità e del Regolamento d'Istituto fanno parte dei criteri, sulla base dei quali i Consigli di Classe del Liceo "Eleonora Pimentel Fonseca" attribuiscono il voto relativo alla valutazione del comportamento.

Criteri Indicatori

Competenze di Cittadinanza

Sociali e civiche

Disponibilità a collaborare con tutte le componenti scolastiche in un'ottica di cittadinanza attiva

Rispetto dei diritti altrui

Rispetto delle diversità (fisiche, sociali, d'opinione, culturali, religiose, etniche ecc.)

Rispetto delle norme di sicurezza



Senso di legalità e etica della responsabilità

Rispetto del Regolamento d'Istituto e del Patto educativo Frequenza alle attività didattiche

Puntualità in ingresso ed uscita

Impegno nello studio e puntualità nelle consegne

Rispetto delle norme disciplinari che regolano l'istituzione scolastica

Partecipazione e autonomia di iniziativa nell'impegno scolastico

Comportamento responsabile nelle esperienze extracurricolari esterne

Rispetto degli ambienti, delle strutture e delle attrezzature scolastiche

L'attribuzione del voto relativo al comportamento (voto numerico che va da 4 a 10) come espressione di un giudizio complessivo sul comportamento dello studente è libera da qualsiasi automatismo ma, considerate con attenzione le situazioni di ogni singolo alunno, valuta fatti e comportamenti assunti dallo studente durante l'anno scolastico: essi sono esemplificativamente descritti in corrispondenza dei voti riportati nell'allegato.

Allegato:

tabella valutazione comportamento corretta (1).pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Definizione dei criteri di ammissione alla classe successiva

La valutazione finale (quadrimestre), che decreta l'ammissione alla classe successiva, è espressa dal Consiglio di Classe sulla base della proposta di voto dei singoli docenti. Nella valutazione finale si tiene conto di:

- risultati delle verifiche intermedie e finali;
- partecipazione all'attività didattica e assiduità nella frequenza;
- impegno nell'approfondimento personale e rispetto dei tempi programmati;
- atteggiamento di collaborazione responsabile e di iniziativa autonoma;
- rispetto delle regole di convivenza democratica.

Qualora i risultati non raggiungano la sufficienza in una o più discipline, per decidere l'ammissione alla classe successiva, il Consiglio di Classe tiene conto del numero di materie insufficienti, che non deve essere superiore a tre (aver riportato insufficienze in quattro o più materie determina la non



ammissione alla classe successiva). Quando l'alunno riporta insufficienze in non più di tre discipline si procede all'attribuzione del debito formativo e alla sospensione del giudizio. Ciò accade:

- quando vi sia insufficienza in una sola disciplina;
- quando l'alunno riporti insufficienze in due discipline e la somma dei voti sia maggiore o uguale a 7;
- quando l'alunno riporti insufficienze in tre discipline e la somma dei voti sia maggiore o uguale a 13.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

- obbligo di frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le deroghe previste dall'art.14/7 del DP.R n. 122/2009;
- conseguimento di una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo discipline, fatta salva la possibilità per il consiglio di classe di ammettere, con adeguata motivazione, chi ha un voto inferiore a sei in una disciplina o in un gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto;
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi.
- svolgimento delle prove Invalsi

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico viene attribuito sulla base delle tabelle ministeriali e dei criteri stabiliti dal Collegio dei Docenti per l'attribuzione dei crediti in conformità alla disciplina del D.Lgs 62/2017.

Il Liceo "Fonseca" ha deliberato di attribuire il credito scolastico nella banda di oscillazione della tabella in corrispondenza della media dei voti riportata in scrutinio adottando i seguenti criteri: viste anche le precedenti delibere, è di attribuire il punteggio più alto fra i due indicati in tabella in corrispondenza della media dei voti:

per esempio, nel caso in cui la banda di oscillazione si collochi fra 6 e 7, si attribuisce il punteggio inferiore se la media dei voti è minore a 6,50 mentre, a partire da 6,50, si attribuisce il punteggio maggiore della fascia;

2. tuttavia, anche nei casi di media minore a 6,50, l'allievo può riportare il punteggio maggiore della fascia, qualora ricorrano due dei tre criteri elencati sotto:

2.a) Frequenza assidua per cui l'alunno non abbia superato il 10% di assenze sul monte orario dell'anno scolastico



2.b) partecipazione a progetti extra scuola proposti dal Liceo

2.c) partecipazione a progetti extra scuola non proposti dal Liceo e coerenti con il percorso scolastico.

Il Collegio dei Docenti ha deliberato che, per l'anno scolastico 2022-23, agli studenti che riportano il debito saranno ammessi all'anno successivo con il minimo della fascia di credito.

Criteri per la Valutazione Disciplinare

Le valutazioni hanno cadenza periodica. Il Liceo "Fonseca" ha deliberato la scansione quadrimestrale.

Le valutazioni intermedia e finale, formalizzate negli scrutini, sono effettuate sulla base di verifiche periodiche, di tipologie varie, annotate sul registro personale del docente in decimi. Il numero minimo di verifiche per periodo è stabilito dai Dipartimenti. Per garantire l'omogeneità, l'equità e la trasparenza della valutazione i docenti del Liceo "Fonseca" condividono collegialmente criteri di valutazione delle discipline e le modalità di verifica che, organizzati per conoscenze/abilità/competenze, offrono una lettura immediata della corrispondenza con il voto decimale.

Allegato:

GRIGLIE DI VALUTAZIONE DISCIPLINARE-convertito (2).pdf

Valutazione nella Didattica A Distanza (DAD)

I docenti del Liceo "E.P.Fonseca" sono consapevoli e concordi nel ritenere valida una valutazione che incoraggi la capacità di gestire i personali processi di apprendimento degli allievi e che favorisca l'autovalutazione nella prospettiva di una valutazione condivisa. Il nostro obiettivo precipuo, in questo frangente, è quello di trasformare la Didattica a Distanza in didattica di supporto e aiuto. Particolare attenzione è prestata alle competenze di cittadinanza dimostrate nella serietà nella partecipazione, nell'assolvimento degli impegni, nell'attenzione e precisione nello svolgimento di video call e consegne.

Pertanto il Collegio dei Docenti stabilisce nel periodo di attività didattiche a distanza di:

- privilegiare la valutazione di tipo formativo per valorizzare il progresso, l'impegno, la partecipazione, la disponibilità dello studente nelle attività proposte osservando con continuità e con



strumenti diversi il processo di apprendimento;

- valorizzare e rafforzare gli elementi positivi, i contributi originali, le buone pratiche degli Studenti che possono emergere nelle attività di didattica a distanza;
- dare un riscontro immediato con indicazioni di miglioramento agli esiti parziali, incompleti o non del tutto adeguati raggiunti in ogni tipologia di prova o lavoro assegnato;
- rilevare nella didattica a distanza il metodo e l'organizzazione del lavoro degli studenti, oltre alla capacità comunicativa e alla responsabilità di portare a termine un lavoro o un compito;
- per gli allievi diversamente abili adottare tutte le possibili strategie di coinvolgimento a prescindere dalle progettazioni curricolari o differenziate indicate nei PEI.
- per gli allievi BES e DSA prevedere un coinvolgimento in linea con le misure dispensative e gli strumenti compensativi indicati nei PdP

Allegato:

GrigialvalutazioneDAD.pdf

Valutazione del Comportamento nella Didattica a Distanza

L'atipicità della "sospensione delle attività didattiche in presenza" e la contestuale attivazione di forme di didattica a distanza richiede un approccio flessibile ed una riprogrammazione da parte dei docenti del proprio lavoro. In particolare la nuova modalità di erogazione a distanza delle lezioni è volta ad aiutare gli alunni a recuperare il vero senso dello studio come conoscenza, scambio, crescita, conforto e strumento per affrontare le presenti difficoltà.

In particolare l'attivazione della classe virtuale ha lo scopo di continuare a seguire gli studenti nel processo formativo ed educativo stimolandoli alla partecipazione attiva nell'utilizzo della DAD, promuovendo le competenze di cittadinanza dimostrate nella serietà nella partecipazione, nell'assolvimento degli impegni, nell'attenzione e precisione nello svolgimento di video call e consegne.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Per gli alunni BES, sia con disabilità, sia con DSA, sia ascrivibili alla categoria degli altri BES vengono predisposti piani educativi individualizzati a norma di legge. Per tutte le situazioni di bisogno educativo speciale sopracitate la scuola mantiene un contatto diretto e costante sia con le figure professionali sanitarie coinvolte, sia con le famiglie. La scuola negli ultimi anni ha attivato incontri per la promozione del benessere psicologico a scuola in collaborazione con l'Ordine degli Psicologi, offrendo uno sportello psicologico per gli utenti.

Punti di debolezza

Relativamente agli alunni con disabilità si sconta il deficit strutturale e infrastrutturale (es. barriere architettoniche) che grava sulla maggior parte delle scuole. Relativamente ai processi di integrazione degli alunni stranieri, si sconta il sostanziale isolamento della scuola rispetto alle altre agenzie sociali o istituzionali che dovrebbero promuovere o favorire l'intercultura.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

Al fine di rispondere alle difficoltà di apprendimento degli studenti sono stati realizzati interventi quali corsi di recupero e giornate dedicate al recupero e/o potenziamento. Le attività di potenziamento vengono effettuate all'interno del gruppo classe e, in qualche caso, tramite competizioni e gare esterne. Inoltre vengono realizzate attività laboratoriali di approfondimento in collaborazione con università ed enti di ricerca in ambito scientifico. Tali attività di potenziamento risultano efficaci. La scuola riesce a supportare efficacemente gli alunni in difficoltà ed effettua un



monitoraggio intermedio e un monitoraggio finale sui risultati degli studenti.

Punti di debolezza

E' in corso di studio il miglioramento del monitoraggio delle attività degli alunni in difficoltà, in particolar modo in riferimento alle attività della Didattica a distanza. Si sta progettando un miglioramento del monitoraggio e della valutazione sistematica del lavoro svolto dai docenti in aula per l'individualizzazione delle strategie didattiche in funzione dei bisogni educativi degli studenti.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Referente per l'inclusione
Collaboratori del DS

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Preliminare consultazione della documentazione agli atti. Periodi di osservazione da parte di tutto il Consiglio di classe attraverso l'uso di griglie e il costante confronto tra le figure professionali coinvolte. Periodici colloqui con la famiglia e con eventuali operatori del settore. Predisposizione e formalizzazione del PEI durante la riunione del GLO alla presenza facoltativa dell'operatore



sociosanitario dell'ASL di riferimento. Monitoraggio in itinere del PEI e valutazione finale in sede di riunione del GLO.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Consiglio di Classe. Referente dell'Azienda U.S.L.. Famiglia. Dirigente Scolastico. Eventuali operatori

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

Il coordinatore di classe comunica con le famiglie per riferire tutte le problematiche emerse negli studenti. azioni sinergiche previste nel progetto di inclusione ed in particolare interventi coordinati disciplinati dal Dlgs 66/2017, legge 104/'92, legge 170/2010 sui DSA e linee guida applicative nonché direttiva MIUR del 2012 relativa ai BES

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Incontri scuola famiglia. Ricevimento genitori.

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie



Docenti di sostegno Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili) Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione multidisciplinare Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale



Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Rilevazione dei BES presenti nella scuola; raccolta e documentazione degli interventi didattico educativi posti in essere rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola; raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH ; elaborazione della proposta del Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con BES, Anche nella Didattica a Distanza per gli allievi diversamente abili, per gli allievi BES e DSA la valutazione conclusiva è conforme ai criteri relativi alla DaD e a quelli indicati nei PEI e nei PDP relativi.

Approfondimento

La redazione del Piano Annuale dell'Inclusione (PAI) è l'assunzione collegiale di responsabilità da parte dell'intera comunità scolastica sulle modalità educative e i metodi di insegnamento adottati per garantire l'apprendimento di tutti i suoi alunni.

Il PAI è un documento che "fotografa" lo stato dei bisogni educativi /formativi della scuola e le azioni che si intendono attivare per fornire delle risposte adeguate.

Introdotta dalla Direttiva sui BES del 27/12/12 e dalla CM del 6/03/13, esso viene redatto a conclusione del lavoro svolto collegialmente da una scuola ogni anno scolastico e costituisce il fondamento per l'avvio del lavoro dell'anno scolastico successivo.

Il Decreto Legislativo 66/2017 sull' "Inclusione" è un testo unico che regola le politiche dell'integrazione a cui si dovrà ispirare l'intera "didattica inclusiva" proiettata al "successo formativo".



Lo scopo del PAI è:

- garantire l'unitarietà dell'approccio educativo e didattico e la continuità dell'azione educativa e didattica della scuola anche in caso di variazione dei docenti e del dirigente scolastico;
- consentire una riflessione collegiale sulle modalità educative e sui metodi di insegnamento adottati nella scuola, pervenendo a scelte basate sull'efficacia dei risultati in termini di apprendimento di tutti gli alunni;
- individuare le modalità di personalizzazione risultate più efficaci, in modo da assicurarne la diffusione tra gli insegnanti della scuola;
- raccogliere i PDP e PEI per conservarne la memoria nel tempo, come elemento essenziale della documentazione del lavoro scolastico;
- fornire criteri educativi, condivisi con tutte le famiglie.

All'interno delle politiche di Inclusione hanno un rilievo particolare le azioni rivolte agli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

L'espressione " Bisogni Educativi Speciali" (BES) si è diffusa in Italia dopo l'emanazione della Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per "inclusione scolastica", la quale ne precisa chiaramente il significato: "L'area dello svantaggio scolastico è molto più vasto di quello riferibile in modo esplicito alla presenza del deficit. In ogni classe ci sono alunni che presentano una richiesta di particolare attenzione per una varietà di ragioni. I BES possono avere origini da uno svantaggio culturale e sociale, da un disturbo specifico di apprendimento, difficoltà derivanti dalla non conoscenza della cultura e della lingua italiana perché appartenenti a culture ed etnie diverse".

Parlare di "Bisogni Educativi Speciali" significa basarsi su una concezione di tipo globale della persona.

La scuola ha il compito della presa in carico di tutti gli alunni, di rispondere in modo funzionale e personalizzato alle loro esigenze e ai loro bisogni, sia che l'alunno/a presenti difficoltà di apprendimento o di sviluppo delle abilità o di competenze o presenti sviluppo del comportamento.

Il Liceo "Fonseca" si propone di creare un ambiente permeato dalla cultura dell'inclusione rispondendo efficacemente alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, rilevi Bisogni Educativi Speciali.



Personalizzando il curriculum, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola, favorendo l'attiva partecipazione di tutti gli studenti al processo di apprendimento, favorendo l'acquisizione di competenze collaborative, promuovendo culture, politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutti i componenti della comunità educante si intende creare un ambiente accogliente in cui l'alunno possa essere supportato in modo adeguato al fine di sostenere il processo di apprendimento.

Obiettivo prioritario è il superamento degli ostacoli che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale, attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali.

Allegato:

Piano Annuale Inclusione.pdf



Piano per la didattica digitale integrata

REGOLAMENTO DIDATTICA DIGITALE A DISTANZA

PREMESSA

La lezione a distanza in aula virtuale sostituisce la lezione in aula in caso di oggettivi impedimenti alla presenza all'interno dell'edificio scolastico.

Le video-lezioni, organizzate in caso di non presenza fisica in classe, ed erogate dal Liceo "E.P.Fonseca" di Napoli tramite i docenti in servizio, hanno la stessa validità giuridica delle lezioni in classe; dette videolezioni rappresentano il contesto della "classe virtuale". Pur in "contesto diverso" il comportamento, la motivazione, l'impegno e la correttezza saranno ugualmente annotati dal docente e valutati dal Consiglio di classe.

Nel corso dell'intera durata della video lezione, l'alunno è impegnato in attività didattico-educativa, anche se a distanza, la cui regolamentazione dello svolgimento è da valutarsi pari alle lezioni in presenza, ovvero in aula.

Le attività integrate digitali sono distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti. Le due modalità concorrono in maniera sinergica al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento e allo sviluppo delle competenze personali e disciplinari:

- Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone
 - o Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;
 - o Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte



dell'insegnante.

- Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali
 - o L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;
 - o La visione di video lezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;
 - o Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

Pertanto, non rientra tra le AID asincrone la normale attività di studio autonomo dei contenuti disciplinari da parte delle studentesse e degli studenti, ma le AID asincrone vanno intese come attività di insegnamento-apprendimento strutturate e documentabili che prevedono lo svolgimento autonomo da parte delle studentesse e degli studenti di compiti precisi assegnati di volta in volta, anche diversificati per piccoli gruppi.

Le consegne relative alle attività asincrone come l'invio di materiale didattico in formato digitale sono inviate dal lunedì al venerdì, entro le **ore 17:00** (salvo diverso accordo tra l'insegnante e il gruppo di studenti), per consentire agli studenti di organizzare la propria attività di studio, lasciando alla scelta personale del corsista lo svolgimento di attività di studio autonoma anche durante il fine settimana.

Come in aula, il docente potrà controllare il grado di impegno dell'allievo, sottoponendo a domande i partecipanti e appuntando sul registro di classe ogni eventuale anomalie ritardi, mancanza.

Google Meet e, più in generale, Google Suite for Education, possiedono un sistema di controllo molto efficace e puntuale che permette all'amministratore di sistema di verificare quotidianamente i cosiddetti log di accesso alla piattaforma. È possibile monitorare, in tempo reale, le sessioni di videoconferenza aperte, l'orario di inizio/termine della singola sessione, i partecipanti che hanno avuto accesso e il loro orario di ingresso e uscita. La piattaforma è quindi in grado di segnalare tutti gli eventuali abusi, occorsi prima, durante e dopo ogni sessione di lavoro.



Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti, dopo un primo richiamo, può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Regolamento per lo svolgimento delle attività sincrone

1. Gli studenti dovranno accedere alla piattaforma utilizzata dal Liceo, secondo le modalità organizzative stabilite dall'Istituto

2. Lo studente accede alla piattaforma secondo l'orario calendarizzato e ne esce a fine orario di lezione.

3. L'accesso è permesso solamente con videocamera accesa e microfono disattivato. Lo studente collegato senza telecamera accesa non è ritenuto presente, se non per seri e comprovati motivi tecnici valutati dall'insegnante. Il microfono dovrà rimanere spento durante le video-lezioni, onde evitare fastidiosi rumori di fondo e di rimbombo delle voci.

4. Dopo il saluto iniziale, l'insegnante procede all'appello a cui gli studenti rispondono scrivendo in chat. Il docente contrassegna le assenze sul registro elettronico: risultano assenti gli studenti non collegati e gli studenti non "visibili" perché con telecamera spenta. Le assenze potranno essere giustificate solo dal genitore, tramite mail al docente dell'ora e al coordinatore di classe o tramite registro elettronico.

5. Quando lo studente ha una domanda da porre all'insegnante può accendere il microfono oppure scrivere nella chat della videoconferenza chiedendo la parola e attendere che il docente lo autorizzi. Nel momento in cui l'insegnante dà allo studente la parola rispondendo al messaggio in chat, l'alunno può provvedere ad attivare il microfono e, di conseguenza, parlare.

6. Gli studenti sono invitati a non sovrapporre segnali, disegni e parole sulla chat, ma solo richieste o domande attinenti alla videolezione. È fermamente proibito adoperare la chat per fini che non siano prettamente didattici e consoni alla lezione.



7. È severamente vietato per l'allievo associare altri partecipanti durante la compartecipazione alla videoconferenza. Solo gli insegnanti possono invitare alunni, docenti o esterni alla videolezione per fini didattici. Qualora cercasse di inserirsi un "non studente della classe" (altro studente di altra classe, genitore, fratello o amici) il docente è autorizzato a non ammettere la persona alla video-lezione.

8. È fatto assoluto divieto di divulgare il link associato alla classe, il codice riunione in caso di Consigli di classe o il nickname della videolezione ad altri amici, compagni della scuola, e/o a maggiorenni.

9. L'alunno che non dispone di nessun device per la frequenza delle lezioni, può ottenerlo dall'Istituto in comodato d'uso secondo i seguenti criteri:

- produrre regolare domanda entro il termine di scadenza indicato nell'apposito avviso pubblicato sul sito web dell'istituto, allegando la certificazione ISEE relativa all'anno 2019;
- un'apposita commissione valuterà le istanze pervenute e stilerà una graduatoria di assegnazione secondo l'importo ISEE più basso e in ordine crescente;
- le apparecchiature digitali verranno consegnate fino ad esaurimento scorte;
- il genitore (o l'alunno se maggiorenne) stipulerà il contratto di comodato d'uso con l'Istituto e si impegnerà a restituire l'apparecchio integro e funzionante alla fine del periodo di didattica a distanza.

Gli alunni che partecipano alla video-lezione sono tenuti a:

1. entrare puntualmente nell'aula virtuale; lo studente non può entrare, per nessuna ragione, nella videoconferenza prima dell'ora stabilita per l'inizio della stessa; è altresì vietato di norma entrare in ritardo; dopo circa 15 minuti dall'avvio, il docente è autorizzato a segnare assente lo studente;
2. entrare nell'aula virtuale per la video lezione con abbigliamento consono, in ordine, seduto di fronte alla webcam (del pc o del cellulare); non sono corretti i collegamenti dal letto, in pigiama e/o altro abbigliamento non decoroso;
3. all'inizio e durante la lezione, è fatto divieto di consumare cibo o bevande, di utilizzare



cellulari o altri dispositivi non autorizzati dal docente;

4. presentarsi alla video-lezione forniti del materiale indispensabile per l'esecuzione dell'attività prevista;
5. esprimersi sempre in maniera consona e adeguata sia con il docente, che con i compagni;
6. rispettare le consegne e i termini fissati dal docente: rispondere con tempestività alle domande, presentare il materiale richiesto, fornire un'opinione;
7. assistere, in ordine, ai lavori che vi si svolgono, con diligenza e rispetto sia del docente che dei compagni collegati;
8. attendere nella classe virtuale al termine di una video-lezione il docente della lezione successiva
9. è severamente vietato allo studente avviare e disattivare i microfoni degli altri compagni e/o del docente;
10. lo studente durante il dialogo con l'insegnante in caso di interrogazione, non dovrà accendere e spegnere il microfono, adducendo disturbi della rete o altro, per impedire la ricezione al docente;
11. è vietato, allo studente, rimuovere la condivisione della propria figura nel corso della video lezione: lo studente non dovrà accendere e spegnere la propria telecamera a piacere, per fare altro;
12. alla lezione è possibile e lecita solamente la presenza dei discenti, non di amici o di familiari, per assicurare le migliori condizioni di studio e di partecipazione alle attività didattiche.
13. È vietato rigorosamente per l'alunno videoregistrare anche con altri dispositivi, quanto si trova sullo schermo del pc (fotografia, videoregistrazione, acquisizione dello schermo), nonché registrare la voce dell'insegnate e dei propri compagni durante le video lezioni. Solo il docente è proprietario della video-lezione e solamente il docente potrà autorizzare o mettere a disposizione la video-lezione agli studenti, per soli usi didattici attinenti al



programma svolto dalla classe medesima.

La violazione della normativa sulla privacy, le condotte lesive del decoro e dell'immagine di altre persone e gli eventuali atti di cyberbullismo, implicano responsabilità di tipo civile e penale in capo alla responsabilità genitoriale, se minorenni; alla responsabilità personale, se studenti maggiorenni.

Tutto ciò non sia stato contemplato nel presente Regolamento, ricade all'interno degli articoli del Regolamento di disciplina in vigore in Istituto, sempre tenendo presente il Patto di Corresponsabilità Scuola-Famiglia.

Allegati:

Piano Didattica Digitale Integrata.pdf



Aspetti generali

Organizzazione

Figure e funzioni organizzative

Il modello di organigramma adottato fa riferimento alla teoria di Mintzberg che individua:

a) il nucleo operativo che comprende i membri dell'organizzazione che svolgono direttamente il lavoro di "produzione" di beni o di servizi;

b) il vertice strategico che ha il compito di assicurare che l'organizzazione assolva i suoi compiti (missione) in modo efficace e che soddisfi i bisogni di chi controlla o ha potere sull'organizzazione;

c) la linea intermedia che costituisce il collegamento tra il vertice strategico e la base operativa. Emerge quando l'organizzazione si articola ed il vertice strategico non è più in grado di controllare direttamente il nucleo operativo;

d) la tecnostruttura che comprende le persone che influenzano il lavoro degli altri. Essa definisce norme o modalità cui deve essere assoggettato il lavoro degli altri membri dell'organizzazione. Emerge quando l'organizzazione si articola in modo tale da richiedere un intervento di standardizzazione per assicurare il coordinamento delle attività;

e) lo staff di supporto che è costituito da unità specializzate che forniscono supporto all'organizzazione al di fuori del flusso di lavoro operativo.

Piano formazione Docenti

Ruolo del middle management nella scuola

Progettazione percorsi di educazione alla cittadinanza digitale

Progettazione di interventi per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola

Progettazione percorsi di cittadinanza ed educazione allo sviluppo sostenibile

Sicurezza a scuola



Tutela della privacy

Competenze digitali e nuovi ambienti digitali

CambiaMenti digitali

Educazione civica

Didattica Digitale Integrata

Piano formazione personale ATA

Trattamento dati personali e sensibili

Dematerializzazione e digitalizzazione delle PP.AA.

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Gestione contratti pubblici



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Il collaboratore con funzione vicaria rappresenta e sostituisce il Dirigente scolastico svolgendo tutte le sue funzioni in caso di assenza. In particolare: • accoglie i nuovi docenti; • coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti; • collabora con i coordinatori di plesso e/o fiduciari; • cura le esecuzioni dei deliberati del Collegio dei Docenti, rappresentando al Dirigente situazioni e problemi; • organizza l'orario, gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali ; • propone la formazione delle classi, sezioni, di concerto con il Dirigente, cura le graduatorie interne; • è referente dell'organizzazione di iniziative esterne/interne alunni/docenti; • cura i rapporti con i genitori; • vigila sull'orario di servizio e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale; • organizza le attività collegiali d'intesa con il Dirigente scolastico; • calendarizza gli incontri di programmazione, gli incontri con le famiglie e gli scrutini; • controlla le firme dei docenti alle

2



attività collegiali programmate; • controlla il rispetto del Regolamento d'Istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.); • collabora alla diffusione delle comunicazioni ordinarie nonché alla circolazione delle informazioni non previste; redige comunicazioni ai docenti e/o circolari alunni; • partecipa alle riunioni periodiche promosse dal Dirigente Scolastico; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.

Il secondo collaboratore, in assenza del collaboratore vicario, lo sostituisce in tutti gli adempimenti di sua competenza. In particolare:

- svolge, assieme al collaboratore con funzioni vicarie, le funzioni di fiduciario del Plesso di riferimento;
- supporta, unitariamente al primo collaboratore, in tutti gli adempimenti di competenza del D.S.;
- organizza l'orario e gli adattamenti di orario e di altre forme di servizio in caso di partecipazione degli insegnanti a scioperi, assemblee sindacali
- vigila sul regolare svolgimento delle lezioni e delle attività laboratoriali;
- vigila sul rispetto dell'orario e sul puntuale svolgimento delle mansioni del personale;
- informa tempestivamente il D.S. in merito a situazioni problematiche e/o impreviste;
- in accordo con l'ufficio alunni, cura l'o.d.g. degli scrutini e dei Consigli di Classe;
- coordina e conferisce coerenza alle iniziative di continuità verticale rapportandosi alle figure di sistema competenti;
- svolge compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio, con specifico riferimento alle reti di scuole;
- organizza e coordina l'area del disagio rapportandosi alle

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

2



	<p>altre figure che operano nell'area medesima; • è di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico.</p>	
Funzione strumentale	<p>operare nel settore di competenza stabilito dal Collegio Docenti; • analizzare le tematiche che il Collegio Docenti ha affidato alle funzioni strumentali; • individuare modalità operative e organizzative in accordo con il dirigente scolastico; • ricevere dal dirigente scolastico specifiche deleghe operative; • verificare il raggiungimento degli obiettivi prefissati e relazionare sul suo operato al Collegio Docenti; • incontrarsi periodicamente con le altre Funzioni strumentali, con i collaboratori e il Dirigente - sviluppare e promuovere l'innovazione didattica e le attività integrative • pubblicizzare i risultati.</p> <p>Area 1 PTOF, PdM, regolamento d'istituto, patto di corresponsabilità, valutazione comportamento (n. 1 docente) Area 2 Orientamento in entrata ed uscita, esiti a distanza n.2 docenti Area 3 rapporti con gli studenti e con l'utenza n.1 docenti Area 4 Visite guidate e viaggi d'istruzione n 1 docente Area 5 Innovazione didattica n. 1 docente Area 6 piano della formazione dei docenti e personale ATA , coordinazione progetti del PCTO n. 1 docente</p>	6
Capodipartimento	<p>collabora con i docenti e la dirigenza e costituisce il punto di riferimento per i componenti del dipartimento – valorizza la progettualità dei docenti – porta avanti istanze innovative – si fa garante degli impegni presi dal dipartimento stesso, ed è riferimento di garanzia della qualità del lavoro e dell'andamento delle attività presso il dirigente – prende parte alle riunioni dei coordinatori dei dipartimenti per</p>	8



garantire una sintonia negli orientamenti metodologici e didattici all'interno dell'istituto – presiede le sedute del dipartimento in assenza o su delega del dirigente Dipartimenti deliberati dal Collegio dei Docenti anno scolastico 2022-23
1) Matematica, Fisica ed Informatica 2) Disegno e Storia dell'Arte 3) Italiano 4) Lingue Straniere 5) Scienze Naturali 6) Scienze motorie e sportive 7) Scienze Umane, Diritto e Sostegno 8) Filosofia, Storia, Insegnamento della Religione Cattolica

Responsabile di plesso

Al fine di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, è istituita la figura del responsabile di plesso, i cui compiti sono così definiti: a. con i colleghi e con il personale in servizio • essere punto di riferimento organizzativo • sapersi porre, in alcuni momenti, come gestore di relazioni funzionali al servizio di qualità • riferire comunicazioni, informazioni e/o chiarimenti avuti dalla Direzione o da altri referenti • raccogliere e farsi portavoce di proposte, stimoli, lamentele, etc. • mediare, se necessario, i rapporti tra colleghi e altro personale della scuola • coordinare la messa a punto dell'orario scolastico di plesso, in collaborazione con la commissione sostituzioni (supplenze, orario ricevimento docenti, ore eccedenti, recuperi, compresenze ecc.) b. con gli alunni • rappresentare il Dirigente in veste di responsabile di norme e regole ufficiali di funzionamento della propria scuola (autorità delegata) • raccogliere, vagliare adesioni ad iniziative generali c. con le famiglie • disporre che i genitori accedano ai locali scolastici nelle modalità e nei tempi previsti dai regolamenti

1



	interni all'Istituto e dall'organizzazione dei docenti in caso di convocazioni • essere punto di riferimento per i rappresentanti di classe	
Animatore digitale	Promuove la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD L'animatore si trova a collaborare con l'intero staff della scuola e in particolare con gruppi di lavoro, operatori della scuola, dirigente, DSGA, soggetti rilevanti, anche esterni alla scuola, che possono contribuire alla realizzazione degli obiettivi del PNSD.	1
Team digitale	Ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica e l'attività dell'Animatore digitale	3
Coordinatore dei PCTO	(Funzione Strumentale) Organizza i PCTO a livello complessivo, curando l'organizzazione interna, le relazioni con le imprese e la gestione della documentazione, a partire dalla convenzione SI relaziona con le altre figure dell'alternanza, coordina e supporta la realizzazione delle attività e dei progetti formativi nelle diverse classi	1
Referente Educazione Civica	Coordinare la programmazione per competenze creando dei percorsi di "Ed.Civica" integrati con i saperi disciplinari delle diverse materie.	1
Coordinatori metodologia CLIL	- coordinare gli aspetti organizzativi e didattici dell'attività d'insegnamento con metodologia CLIL.	2
Referenti alunni BES	- monitorare la presenza di alunni con Bisogni Educativi Speciali; - tenere rapporti con famiglie e Consigli di Classe; - curare la compilazione di documenti didattici inerenti.	2
Nucleo interno di	Il nucleo interno di valutazione presieduto dal	11



valutazione

DS è composto dai collaboratori del DS, dai docenti che supportano i collaboratori e dai docenti che svolgono le funzioni strumentali. Tale nucleo ha il compito di valutare l'intero processo dell'Istituto e capirne le carenze principali per poi attivare nel Collegio dei Docenti un piano per migliorare queste lacune.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A011 - DISCIPLINE
LETTERARIE E LATINO

"Successo formativo per tutti"- corsi di allineamento e recupero. Attività per l'inclusione
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A017 - DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Diffusione della cultura della sicurezza
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Coordinamento di una classe Sostegno agli alunni in difficoltà
Impiegato in attività di:

- Sostegno
- Coordinamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Lezioni di Cittadinanza e Costituzione nelle classi
5 Approfondimenti di Storia contemporanea
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

A027 - MATEMATICA E
FISICA

Referente INVALSI Corsi di allineamento e
recupero corsi di preparazione alla 2° prova
esami di stato indirizzi scientifici Preparazione ai
test logico-scientifici di accesso all'Università
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

2

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Referente progetto prioritario "Cittadinanza e
Costituzione" Lezioni sulla Costituzione nelle
classi 5" (compresenza Lettere)
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

2

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Sportello didattico Progetto "Cittadinanza e
Costituzione": stili di vita
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento

1

AA24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE

- potenziamento delle competenze di base.

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di Attività realizzata N. unità attive
concorso

NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(FRANCESE)

AB24 - LINGUE E
CULTURE STRANIERE

NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Corsi di allineamento e recupero Referente
ambienti innovativi di apprendimento "Aula
Confucio": corso di cinese a cura dell'Istituto
"Confucio"

Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Progettazione

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

In materia finanziaria e patrimoniale il Direttore: · redige e aggiorna la scheda finanziaria dei progetti · predispone la tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione · elabora il prospetto recante l'indicazione di utilizzo dell'avanzo di amministrazione · predispone la relazione sulle entrate accertate sulla consistenza degli impegni assunti e dei pagamenti eseguiti finalizzata alla verifica del programma annuale · firma gli ordini contabili (riversali e mandati) congiuntamente al Dirigente · provvede alla liquidazione delle spese · può essere autorizzato all'uso della carta di credito e riscontra i pagamenti effettuati a suo mezzo · ha la gestione del fondo per le minute spese · predispone il conto consuntivo · elabora la scheda illustrativa finanziaria riferita all'azienda agraria e/o speciale recante la dimostrazione delle entrate e delle spese delle aziende · tiene le scritture contabili con il metodo della partita doppia dell'azienda · predispone entro il 15 marzo il rendiconto dell'azienda, completo dei prescritti allegati · elabora la scheda finanziaria riferita alle attività per conto terzi recante le entrate e le spese dello specifico progetto iscritto a bilancio · tiene le scritture contabili relative alle "attività per conto terzi" · tiene e cura l'inventario e ne assume la responsabilità quale consegnatario · effettua il passaggio di consegne in caso di cessazione dall'ufficio di Direttore con la redazione di apposito verbale · cura l'istruttoria per la ricognizione dei beni almeno ogni 5 anni ed almeno ogni 10 anni per il rinnovo degli inventari e della rivalutazione dei beni · affida



la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei gabinetti, dei laboratori e delle officine ai rispettivi docenti mediante elenchi descrittivi compilati e sottoscritti dal Direttore e dal docente · sigla i documenti contabili ed a fine esercizio attesta il numero delle pagine di cui i documenti sono composti · riceve dal docente che cessa dall'incarico di subconsegnatario il materiale affidatogli in custodia · è responsabile della tenuta della contabilità e degli adempimenti fiscali · cura e tiene i verbali dei revisori dei conti In materia di attività negoziale il D.S.G.A.: · collabora con il Dirigente Scolastico nella fase istruttoria e svolge specifica attività negoziale connessa con le minute spese; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico ad occuparsi di singole attività negoziali; · svolge l'attività di ufficiale rogante nella stipula degli atti che richiedono la forma pubblica; · provvede alla tenuta della documentazione relativa all'attività contrattuale svolta e programmata; · può essere delegato dal Dirigente Scolastico a rilasciare il certificato che attesta la regolarità della fornitura per forniture di valore inferiore a 2000 Euro. · Redige apposito certificato di regolare prestazione per i contratti inerenti la fornitura di servizi periodici.

Ufficio protocollo

Protocollo in entrata e in uscita della documentazione inerente il proprio carico di lavoro e relativa Archiviazione si GECODOC Inoltro informatico degli atti che necessitano di pubblicazione all'addetto settore "ALBO ONLINE" Rapporti con il personale docente per attività didattiche curricolari ed extracurricolari Invio convocazioni riunioni Consiglio di Istituto Conservazione ed archiviazione documenti OO.CC, Supporto commissioni in funzione a.s. 2020-21 Supporto R.S.P.P.

Ufficio acquisti

Protocollo in entrata e in uscita della documentazione inerente il proprio carico di lavoro e relativa Archiviazione si GECODOC Inoltro informatico degli atti che necessitano di pubblicazione all'addetto settore "ALBO ONLINE" Istruttoria determine a contrarre Utilizzo piattaforma CONSIP/MEPA per



acquisti gestione SIDI/fatture elettroniche/piattaforma crediti
Richieste documentazioni fiscali: DURC-CIG Gestione magazzino
Supporto alla tenuta del registro inventario

Ufficio per la didattica

Protocollo in entrata e in uscita della documentazione inerente il proprio carico di lavoro e relativa Archiviazione si GECODOC Inoltro informatico degli atti che necessitano di pubblicazione all'addetto settore "ALBO ONLINE" Ricezione utenza Iscrizione degli alunni e registri relativi Tenuta delle cartelle documentali alunni Richiesta e trasmissione documenti alunni Gestione pagelle e tabelloni scrutini Certificazioni varie Adozione libri di testo Infortuni alunni Esami di Stato Esami di idoneità e integrativi Rilevazioni e gestione alunni SIDI Rilevazione assenze alunni Registro tasse scolastiche

Ufficio per il personale A.T.D.

Tenuta del registro delle assenze e dello stato personale dei dipendenti. Visite fiscali. Gestione e rilevazione delle assenze, permessi e ritardi, caricamento al SIDI: VSG. Rilevazione scioperi e comunicazione RGS. Infortuni personale. Istruttoria conferimento incarichi al personale interno per attività aggiuntive. Gestione fascicoli del personale. Rilascio di certificati e attestazioni di servizio. Predisposizione e controllo turni del personale ATA. Stipula dei contratti di lavoro e assunzione in servizio del personale a tempo indeterminato e iter procedimentale personale immesso in ruolo. Convocazione supplenti e compilazione contratti a tempo indeterminato. Procedimenti pensionistici. Decreti di congedo, aspettativa, astensione facoltativa e obbligatoria. Trasmissione delle istanze per riscatto dei periodi lavorativi ai fini pensionistici e della buona uscita. Adempimenti per trasferimenti, assegnazioni e utilizzazioni provvisorie del personale. Inserimento dati organico. Compilazione manuale su dati forniti dal D.S. delle graduatorie del personale. Compilazione e invio TFR/CUD agli organi competenti. Liquidazione delle retribuzioni mensili al personale supplente.



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Area amministrativa e edilizia scolastica

Protocollo in entrata e in uscita della documentazione inerente il proprio carico di lavoro e relativa Archiviazione su GECODOC Supporto ufficio Dirigente Scolastico Gestione sito web dell'Istituto scolastico Rapporti con Enti locali. Città metropolitana Comune di Napoli Rapporti con Enti gestori manutentivi.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online www.portaleargo.it

Modulistica da sito scolastico www.liceofonseca.edu.it



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete ambito 14

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: Ospedaliera Universitaria Federico II

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti • ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Museo Antropologia

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete ISIS "Pagano-Bernini" - FESR 2014-2020

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Soggetti Coinvolti • Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Progetto "CambaMenti digitali" - FESR 2014-2020

Denominazione della rete: Polo Museale della Campania

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

PCTO

Approfondimento:

l'attuazione di una modalità di apprendimento che possa arricchire l'esperienza scolastica in aula con un'attività più pratica, da svolgersi in ambito lavorativo e direttamente sul campo, valorizzando gli interessi e le inclinazioni

Denominazione della rete: Fondazione per l'Educazione Finanziaria e al Risparmio-FEDUF



Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PCTO

Denominazione della rete: Dipartimento di Fisica dell'Università degli Studi di Napoli Federico II - Istituto Nazionale di Fisica Nucleare

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: PCTO



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Ruolo del middle management nella scuola

Autonomia organizzativa e didattica

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	collaboratore della dirigenza
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Progettazione percorsi di educazione alla cittadinanza digitale

Formazione disciplinare, volta a recepire nuovi indirizzi nei vari ambiti di insegnamento, sia a livello contenutistico sia a livello di metodologia didattica. Infine, In accordo con gli obiettivi del Piano Nazionale per la Scuola Digitale, si prevedono inoltre dei percorsi formativi per il personale docente, amministrativo e tecnico, finalizzati a favorire l'innovazione digitale anche nell'amministrazione e nella gestione della scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito



Titolo attività di formazione: Progettazione di interventi per il recupero del disagio e per prevenire fenomeni di violenza a scuola

Percorso formativo rivolto al personale docente, la cui finalità è di ampliare le conoscenze metodologiche, didattiche, operative e organizzative necessarie a rendere la Scuola realmente efficace ed efficiente

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Progettazione percorsi di cittadinanza ed educazione allo sviluppo sostenibile

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile globale Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Titolo attività di formazione: Sicurezza a scuola

Formazione prevista dal D. Lgs. 81 /2008

Titolo attività di formazione: ALTRA Formazione prevista da innovazioni ordinamentali o leggi speciali; infine partecipazione ad iniziative organizzate dal MIUR o da enti dallo stesso accreditati

Formazione prevista da innovazioni ordinamentali o leggi speciali; infine partecipazione ad iniziative organizzate dal MIUR o da enti dallo stesso accreditati

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Autonomia didattica e organizzativa

Titolo attività di formazione: Tutela della privacy

formazione del personale docente ed ATA circa il trattamento dei dati sensibili e privacy

Destinatari

Tutti i docenti ed il personale ATA

Modalità di lavoro

• Mappatura delle competenze



Titolo attività di formazione: competenze digitali e nuovi ambienti digitali

partecipazione a corsi di formazione attivati

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari tutti i docenti che vorranno partecipare

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Titolo attività di formazione: CambiaMenti digitali

Rete con ISIS "Pagano-Bernini" - scuola capofila

Collegamento con le priorità del PNF docenti Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Titolo attività di formazione: Educazione civica

In attuazione del piano per la formazione dei docenti per l'educazione civica di cui alla legge n.92/2019, i moduli formativi dovranno: a) Approfondire l'esame dei tre nuclei concettuali della disciplina, la loro interconnessione e trasversalità rispetto alle discipline; b) Prevedere esempi concreti di elaborazione di curricoli, con indicazione degli obiettivi specifici di apprendimento per anno e dei traguardi di sviluppo delle competenze per periodi didattici; c) Proporre esempi di griglie di valutazione, in itinere e finali, applicative dei criteri deliberati dal Collegio dei docenti e inseriti nel Piano triennale dell'offerta formativa; d) Promuovere modalità organizzative adeguate ai differenti percorsi ordinamentali.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docente coordinatore con funzioni di referente
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Workshop• Mappatura delle competenze
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Didattica Digitale Integrata

Formazione sull'uso della Piattaforma G-Suite Metodologie innovative di insegnamento e ricadute sui processi di apprendimento Modelli inclusivi per la didattica digitale integrata Privacy, salute e sicurezza sul lavoro nella didattica digitale integrata

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	Personale docente



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito



Piano di formazione del personale ATA

1. Trattamento dati personali e sensibili

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

2. Dematerializzazione e digitalizzazione delle PP.AA.

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

3. Sicurezza sui luoghi di lavoro

Descrizione dell'attività di formazione	La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

4. Gestione contratti pubblici

Descrizione dell'attività di formazione	I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli
---	--